

FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON

REGOLAMENTO TECNICO

**In vigore dal
6 maggio 2012**

TITOLO 1°

ANNO AGONISTICO E SPECIALITA'	6
Art. 1 <i>Le specialità ufficiali della F.I.Tri.</i>	6
CATEGORIE ATLETI.....	7
Art. 2 <i>Definizione attività agonistica amatoriale e promozionale:</i>	7
Art. 3 <i>Tabella categorie Atleti</i>	7
Art. 4 <i>Partecipazione alle gare agonistiche per categorie di atleti</i>	8
Art. 5 <i>Distanze e Tolleranze</i>	9
Triathlon.....	9
Duathlon	9
WinterTriathlon	9
Aquathlon	9
Tolleranza sulle distanze dei percorsi gare:	9
TITOLI NAZIONALI	10
Art. 6 <i>Titoli Nazionali</i>	10
Triathlon Individuali	10
Triathlon a squadre	10
Duathlon titoli individuali	10
Duathlon titoli a squadre	10
Combinata Triathlon Olimpico + Duathlon Classico + Aquathlon classico	10
WinterTriathlon	10
Aquathlon	10
Assoluto di Società	10
Società Giovani	10
Art. 7 <i>Graduatorie Nazionali</i>	11
7.1) Ranking	11
7.2) Rank distanze superiori al Triathlon Olimpico.....	11
7.3) Rank WinterTriathlon	11
7.4) Rank di Società	12
7.5) SuperRank	12
7.6) Campionati Italiani Assoluti di Società a punti.....	14
Art. 8 <i>Circuiti Nazionali</i>	16
ALTRE GARE	16
Art. 9 <i>Campionati Italiani Individuali di Combinata</i>	16
Art. 10 <i>Campionati Italiani di Società Giovani</i>	16

TITOLO 2°

CAMPIONATI ITALIANI.....	17
Norme Generali	17
Art. 11 <i>Norme Generali di partecipazione</i>	17
Art. 12 <i>Gare con distanze maggiori al Triathlon Olimpico e al Duathlon Classico</i>	17
TRIATHLON	17
Art. 13 <i>Campionati Italiani Assoluti e di Categoria Individuali e a Squadre di Triathlon Medio</i> .	17
Art. 14 <i>Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico</i>	17
Art. 15 <i>Campionati Italiani Individuali di Categoria di Triathlon Olimpico</i>	17
Art. 16 <i>Campionati Italiani Individuali Under 23 Triathlon Olimpico</i>	18
Art. 17 <i>Campionati Italiani Militari e Interforze Assoluti e a Squadre di Triathlon Olimpico</i>	18
Art. 18 <i>Campionati Italiani Individuali Universitari di Triathlon Olimpico</i>	18

Art. 19	Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Triathlon Olimpico MTB	18
Art. 20	Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint	18
Art. 21	Campionati Italiani Individuali Junior di Triathlon Sprint.....	18
Art. 22	Campionati Italiani Individuali Youth B di Triathlon SuperSprint	18
Art. 23	Campionati Italiani Individuali Youth A di Triathlon Youth	18
Art. 24	Finale Coppa Italia	18
Art. 25	Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta 2+2	19
Art. 26	Coppa Crono TTT	19
Art. 27	Campionati Italiani Junior a Squadre	20
Art. 28	Campionati Italiani Youth a Squadre	20
Art. 29	Coppa delle Regioni	20
DUATHLON		21
Art. 30	Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Duathlon Classico	21
Art. 31	Campionati Italiani Individuali Assoluti di Duathlon Sprint	21
Art. 32	Campionati Italiani Individuali Junior di Duathlon Sprint.....	21
Art. 33	Campionati Italiani Individuali Youth B di Duathlon SuperSprint	21
Art. 34	Campionati Italiani Individuali Youth A di Duathlon Youth.....	21
Art. 35	Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta	21
Art. 36	Campionati Italiani Junior a Squadre	21
Art. 37	Campionati Italiani Youth a Squadre	21
WINTER TRIATHLON		22
Art. 38	Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di WinterTriathlon Classico	22
Art. 39	Campionati Italiani Individuali Junior di WinterTriathlon Classico	22
Art. 40	Campionati Italiani Assoluti a Squadre di WinterTriathlon Classico	22
AQUATHLON		23
Art. 41	Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Aquathlon Classico	23
Art. 42	Campionati Italiani Individuali Junior di Aquathlon Sprint	23
Art. 43	Campionati Italiani Individuali Youth B di Aquathlon Youth	23
Art. 44	Campionati Italiani Individuali Youth A di Aquathlon Youth	23
TITOLO 3°		
SETTORE AMATORIALE		24
Art. 45	Attività	24
Art. 46	Richieste Gare	24
Art. 47	Partecipazione Gare	24
Art. 48	Regolamento Gara	24
Art. 49	Tesseramento sul Campo	24
TITOLO 4°		
SETTORE PROMOZIONALE		25
Art. 50	Attività	25
Art. 51	Richieste Gare	25
Art. 52	Partecipazione Gare individuali	25
Art. 53	Partecipazione Gare a staffetta	25
Art. 54	Regolamento Gara	25
SETTORE PROMOZIONE GIOVANILE		25
Art. 55	Settore Promozionale Giovanile.....	25

TITOLO 5°

MANIFESTAZIONI.....	26
NORME GENERALI.....	26
Art. 56 <i>Norme per gli Organizzatori</i>	26
Art. 57 <i>Organizzazione e Responsabilità degli Organizzatori</i>	26
Art. 58 <i>Richieste Gare per Assegnazioni Titoli</i>	27
Art. 59 <i>Richieste Gare Internazionali</i>	27
Art. 60 <i>Richieste Circuiti di Gare per Società</i>	27
Art. 61 <i>Richieste altre Gare</i>	27
Art. 62 <i>Iscrizioni Gare di Campionato Italiano</i>	27
Art. 63 <i>Iscrizioni alle Gare di Rank</i>	28
Art. 64 <i>Quote d'Iscrizione Gara</i>	28
Art. 65 <i>Wild Card</i>	28
Art. 66 <i>Adeguamenti Start List</i>	28
Art. 67 <i>Organizzazione Aree di Transizione</i>	29
Art. 68 <i>Organizzazione Area d'Arrivo</i>	29
Art. 69 <i>Organizzazione Posti di Ristoro</i>	29
Art. 70 <i>Organizzazione Zona di Partenza e Briefing pregara</i>	30
Art. 71 <i>Organizzazione Ordine di Partenza</i>	30
Art. 72 <i>Individuazione Atleti</i>	30
Art. 73 <i>Organizzazione Percorso Frazione di Nuoto</i>	31
Art. 74 <i>Temperatura dell'Acqua</i>	31
Art. 75 <i>Organizzazione Percorso Ciclistico</i>	31
Art. 76 <i>Gestione del traffico sul Percorso Ciclistico</i>	32
Art. 77 <i>Organizzazione Percorso Podistico</i>	32
Art. 78 <i>Tempo massimo concesso ai concorrenti</i>	32
Art. 79 <i>Montepremi</i>	32
Art. 80 <i>Trattamento tributario dei Premi ai dilettanti sportivi</i>	32

TITOLO 6°

SETTORE MEDICO.....	33
Art. 81 <i>Medico di Gara</i>	33
Art. 82 <i>Personale d'Assistenza Medico-Sanitaria</i>	33
Art. 83 <i>Organizzazione Area Medica</i>	33
Art. 84 <i>Organizzazione Area Massaggi</i>	33
Art. 85 <i>Ambulanze</i>	34
Art. 86 <i>Ospedali</i>	34
Art. 87 <i>Anti Doping</i>	34

TITOLO 7°

CLASSIFICHE E CRONOMETRAGGIO.....	35
Art. 88 <i>Gestione Classifiche</i>	35
Art. 89 <i>Classifiche</i>	35
Art. 90 <i>Cronometraggio</i>	35
Art. 91 <i>Giudici di Gara</i>	35

TITOLO 8°

NORME COMPORTAMENTALI E REGOLE DI GARA	36
Art. 92 <i>Norme comportamentali per i Concorrenti</i>	36
Art. 93 <i>Equipaggiamento Atleti</i>	36
Art. 94 <i>Individuazione Atleti</i>	36
Art. 95 <i>Accesso alle Aree di transizione</i>	37
Art. 96 <i>Ristori in Gara</i>	37
Art. 97 <i>Frazione di Nuoto</i>	37
Art. 98 <i>Uso della Muta</i>	37
Art. 99 <i>Frazione Ciclistica</i>	38
Art. 100 <i>Ruote</i>	38
Art. 101 <i>Manubri e Appendici</i>	39
Art. 102 <i>Frazione Podistica</i>	39
Art. 103 <i>Tempo massimo concesso ai Concorrenti</i>	39
Art. 104 <i>Quote d'Iscrizione</i>	39
Art. 105 <i>Montepremi e trattamento tributario dei premi ai dilettanti sportivi</i>	39

TITOLO 9°

AMMONIZIONI – SQUALIFICHE	40
Art. 106 <i>Principio Generale</i>	40
Art. 107 <i>Ammonizioni</i>	40
Art. 108 <i>Squalifiche</i>	40
Art. 109 <i>Sanzioni Disciplinari</i>	40

TITOLO 10°

RICORSI – TASSE DI DEPOSITO	41
Art. 110 <i>Reclami</i>	41
Art. 111 <i>Ricorsi</i>	41
Art. 112 <i>Controversie fra Associati</i>	41
Art. 113 <i>Tasse di Deposito</i>	41

TITOLO 11°

DIRITTI DELLA F.I.TRI.	42
Art. 114 <i>Diritti Televisivi</i>	42
Art. 115 <i>Circuiti di Gare per Società</i>	42
Art. 116 <i>Gare Internazionali</i>	42

TITOLO 12°

PROTOCOLLO D'INTESA FITRI/ORGANIZZATORI	42
Art. 117.....	42
Appendice.....	43

TITOLO 1°

ANNO AGONISTICO E SPECIALITA'

Art. 1 Anno Agonistico e le specialità ufficiali della F.I.Tri.

- 01) L'anno agonistico inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.
- 02) Le specialità ufficiali della F.I.Tri. sono: TRIATHLON, DUATHLON, TRIATHLON INVERNALE (WinterTriathlon), AQUATHLON, RUN BIKE.
- 03) Il **TRIATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di nuoto, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.
- 04) Il **DUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.
- 05) Il **TRIATHLON INVERNALE** (WinterTriathlon) è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di sci di fondo, senza interruzione.
- 06) Il RUN SKI è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa e una di sci di fondo, senza interruzione. Per questa combinazione non saranno assegnati titoli nazionali.
- 07) Il RUN-SKI-RUN è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di sci di fondo e una di corsa, senza interruzione. Per questa combinazione non saranno assegnati titoli nazionali.
- 08) Il **AQUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di nuoto e una di corsa, senza interruzione.
- 09) Il RUN BIKE è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa e una di ciclismo, senza interruzione. Per questa combinazione non saranno assegnati titoli nazionali.
- 10) È possibile organizzare gare anomale, ovvero cambiando l'ordine delle prove o variare le distanze o introdurre altre specialità sostituendo o eliminando una o più prove con altre affini con gli sport di resistenza; queste nuove combinazioni dovranno avere l'approvazione della F.I.Tri. e una denominazione specifica. Per queste speciali combinazioni non saranno assegnati titoli nazionali. In questa situazione rientrano anche le formule Enduro.

CATEGORIE ATLETI

Art. 2 Definizione attività agonistica amatoriale e promozionale:

01) Gli atleti e le atlete possono essere classificati secondo le seguenti tipologie di attività:

Attività Agonistica:

Categorie d'età (Da S1 a Master 8);
Giovani (Youth A, Youth B, Junior, Under 23)

Attività Promozionale e Amatoriale:

Amatori (da Youth A a Master)
Giovanissimi (Cuccioli, Esordienti, Ragazzi)

Art. 3 Tabella categorie Atleti

01) La categoria d'appartenenza è relativa all'età raggiunta nell'anno solare.

ATTIVITA' AGONISTICA

GIOVANI	YOUTH A	14/15
	YOUTH B	16/17
	JUNIORES	18/19
	UNDER 23	18/23
CATEGORIE D'ETA'	SENIOR 1	20/24
	SENIOR 2	25/29
	SENIOR 3	30/34
	SENIOR 4	35/39
	MASTER1	40/44
	MASTER 2	45/49
	MASTER 3	50/54
	MASTER 4	55/59
	MASTER 5	60/64
MASTER 6	65/69	
MASTER 7	70/74	
MASTER 8	75 e oltre	

ATTIVITA' AMATORIALE E PROMOZIONALE

GIOVANISSIMI	CUCCIOLI	8/9
	ESORDIENTI	10/11
	RAGAZZI	12/13
AMATORI	YOUTH A	14/15
	YOUTH B	16/17
	JUNIORES	18/19
	SENIOR 1	20/24
	SENIOR 2	25/29
	SENIOR 3	30/34
	SENIOR 4	35/39
	MASTER1	40/44
	MASTER 2	45/49
	MASTER 3	50/54
	MASTER 4	55/59
	MASTER 5	60/64
	MASTER 6	65/69
	MASTER 7	70/74
	MASTER 8	75 oltre

02) Le categorie potranno variare secondo le disposizioni emanate dagli Organismi Internazionali.

Art. 4 Partecipazione alle gare agonistiche per categorie di atleti

- 01) Gli atleti della categoria Youth A possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Aquathlon e WinterTriathlon fino alla distanza Super-Sprint;
- 02) Gli atleti della categoria Youth B possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Aquathlon e WinterTriathlon fino alla distanza Sprint.
- 03) Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanza fino a Triathlon Olimpico, Duathlon Corto, Aquathlon e WinterTriathlon Classico.
- 04) Gli atleti delle categorie Senior e Master possono partecipare alle gare di qualsiasi distanza.
- 05) Gli atleti stranieri non possono partecipare alle competizioni che assegnano i Titoli Individuali Italiani e Regionali di qualsiasi Specialità;
- 06) Gli atleti stranieri possono partecipare alle competizioni che assegnano i titoli italiani a Squadre nel numero stabilito annualmente dalla Circolare Gare;
- 07) Gli atleti stranieri possono partecipare alle prove di Circuito Nazionale Triathlon e Duathlon, ad esclusione di quelle che assegnano titoli individuali;
- 08) Gli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali, possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Olimpico, indipendentemente dalla loro posizione di Rank;
- 09) Gli atleti della Categoria Junior, possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Olimpico, indipendentemente dalla loro posizione di Rank;

ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 5 *Distanze e Tolleranze*

Triathlon

SPECIALITA'	Nuoto	Ciclismo	Corsa
Super Lungo	Mt. 3.800	Km.180	Mt. 42.195
Lungo	Mt. 4.000	Km.120	Mt. 30.000
Medio	Mt.1.900	Km.90	Mt. 21.000
Olimpico	Mt. 1.500	Km.40	Mt. 10.000
Olimpico MTB	Mt. 1.500	Km.30	Mt 10.000
Sprint	Mt. 750	Km.20	Mt. 5.000
Sprint MTB	Mt. 750	Km.12	Mt. 5.000
Super Sprint anche MTB	Mt. 400	Km.10	Mt. 2.500
ITU Youth	Mt. 250	Km.8	Mt. 2.000
Staffetta	Mt. 250	Km. 6,6	Mt. 1.600
Minitriathlon	Mt. 200	Km. 6	Mt. 1.500

Duathlon

SPECIALITA'	Corsa	Ciclismo	Corsa
Lungo	Mt.20.000	Km.80	Mt.10.000
Classico	Mt.10.000	Km.40	Mt.5.000
Corto	Mt.7.000	Km.30	Mt.3.000
Corto MTB	Mt.7.000	Km.20	Mt.3.000
Sprint	Mt.5.000	Km.20	Mt.2.500
Sprint MTB	Mt.3.000	Km.14	Mt.1.500
Super Sprint anche MTB	Mt.2.500	Km.10	Mt.1.000
ITU Youth	Mt.2.000	Km.8	Mt. 1.000
Miniduathlon	Mt.1.500	Km.6	Mt.800

WinterTriathlon

SPECIALITA'	Corsa	Ciclismo	Sci fondo
Classico	Da Km 5 a 7	Da km 8 a 12	Da Km 7 a 10
Sprint	Da km 3 a 4	Da Km 5 a 6	Da km 4 a 5
Super Sprint	Da km 1.5 a 2	Da Km 2.5 a 3	Da km 2 a 2.5
Staffetta	Da km 2 a 3	Da Km 4 a 5	Da km 3 a 4

Aquathlon

SPECIALITA'	Corsa	Nuoto	Corsa
Classico	Mt. 2.500	Mt. 1.000	Mt. 2.500
Sprint	Mt. 1.500	Mt. 750	Mt. 1.500
Super Sprint	Mt. 1.200	Mt. 500	Mt. 1.200
MiniAquathlon	Mt. 1.000	Mt. 400	Mt. 1.000

N.B. Qualora le condizioni climatiche non lo consentano, sarà possibile effettuare le gare di Aquathlon iniziando con la frazione di nuoto come da tabella, e con la successiva frazione di corsa svolta sul totale della corsa (es. Youth nuoto 400 – corsa 2000 Mt.)

Tolleranza sulle distanze dei percorsi gare:

Per i percorsi di nuoto e podismo è prevista una tolleranza del 5% in più o in meno.

Per i percorsi del WinterTriathlon le tolleranze potranno essere maggiori in più o in meno, ma comunque equiparate ai tempi di percorrenza delle singole prove.

Per il percorso ciclistico è prevista una tolleranza del 7% in più o in meno.

Scostamenti maggiori devono essere motivati e documentati dall'organizzatore e richiesti all'Ufficio Gare; nel caso di Campionati Italiani e di Circuiti della Federazione, le richieste sono soggette anche alla valutazione del Delegato Tecnico in fase di preventivo sopralluogo.

Alle gare con distanze non conformi a quanto indicato nella precedente tabella non sarà assegnato punteggio rank.

TITOLI NAZIONALI

Art. 6 Titoli Nazionali

Triathlon Individuali

Campionati Italiani Assoluti e di Categoria di Triathlon Medio	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Olimpico	M/F
Campionati Italiani di Categoria di Triathlon Olimpico	M/F
Campionati Italiani Assoluti e di Categoria di Triathlon MTB	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Under 23	M/F
Campionati Italiani Juniores	M/F
Campionati Italiani Youth B	M/F
Campionati Italiani Youth A	M/F
Campionati Italiani Militari	M/F
Criterium e Campionato Universitario	M/F
Finale Coppa Italia, categorie Youth A e B – Junior – Under 23	M/F

Triathlon a squadre

Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Medio	M/F
Campionati Italiani Assoluti a Staffetta (2U+2D)	
Campionati Italiani Junior	M/F
Campionati Italiani Youth	M/F
Campionati Italiani Militari/Interforze	M/F
Coppa Crono TTT	M/F

Duathlon titoli individuali

Campionati Italiani Assoluti e di Categoria di Duathlon Classico	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Duathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Under 23	M/F
Criterium Universitari	M/F
Campionati Italiani Juniores	M/F
Campionati Italiani Youth B	M/F
Campionati Italiani Youth A	M/F

Duathlon titoli a squadre

Campionati Italiani Assoluti di Duathlon Super Sprint a Staffetta	M/F
Campionati Italiani Junior	M/F
Campionati Italiani Youth	M/F

Combinata Triathlon Olimpico + Duathlon Classico + Aquathlon classico

Campionati Italiani di Categoria	M/F
----------------------------------	-----

WinterTriathlon

Campionati Individuali Assoluti e di Categoria di WinterTriathlon Classico	M/F
Campionati Individuali Junior di WinterTriathlon Classico	M/F
Campionati a Squadre Assoluti di WinterTriathlon Classico	M/F

Aquathlon

Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Aquathlon Classico	M/F
Campionati Italiani Individuali Youth – Junior	M/F

Assoluto di Società

Campionati Italiani Assoluti di Società a punti	
---	--

Società Giovani

Campionati Italiani Giovani di Società a punti	
--	--

La Federazione potrà decidere di non assegnare titoli non richiesti dagli Organizzatori.

Art. 7 Graduatorie Nazionali

7.1) Ranking

- 01) Il Ranking, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank (denominate anche "gare valide per il Rank"). Il punteggio rank viene assegnato alle categorie di atleti in una unica classifica per triathlon olimpico e una per il triathlon sprint mentre per il duathlon valgono tutte le gare dal Sprint in su.
- 02) I Punti F.I.Tri. sono un valore che si ottiene sommando il "Coefficiente Gara" ai "Punti Gara" della gara valida per il Rank.
- 03) Il Coefficiente Gara è un punteggio che viene a determinarsi secondo il valore qualitativo dei primi venti classificati d'ogni singola gara, calcolato con il seguente criterio:
- scegliere tra i primi 20 classificati i migliori 5 punteggi F.I.Tri. sommarli e moltiplicarli per 2.
 - sommare i Punti Gara dei 5 atleti presi in considerazione.
 - sottrarre dal punto (a) il punto (b) e dividere per 10.
- 04) Il calcolo del Coefficiente Gara è possibile quando vi siano tra i primi dieci almeno tre atleti con punteggio F.I.Tri. In questo caso agli altri due atleti sarà attribuito un punteggio teorico di 350.00 punti. Si potrà poi procedere al calcolo del Coefficiente Gara.
- 05) Se i Punti Gara acquisiti da un atleta, che entra nel calcolo del Coefficiente Gara, sono superiori a 350.00, saranno riportati a 350.00 solo per il calcolo del coefficiente stesso. Nella classifica resterà il punteggio realmente acquisito.
- 06) Una gara è valida, ai fini dell'attribuzione dei Punti F.I.Tri., con un minimo di cinque atleti classificati. Nel caso in cui non sia possibile calcolare il coefficiente gara per la mancanza del requisito di cui sopra, verrà attribuito un coefficiente predefinito, stabilito di anno in anno.
- 07) Il coefficiente gara femminile calcolato viene dimezzato. Nel caso in cui non sia possibile calcolare il coefficiente gara per la mancanza del requisito di cui in precedenza, verrà attribuito un coefficiente predefinito, stabilito di anno in anno.
- 08) I Punti Gara sono un valore acquisito assegnato all'atleta in base ad una precisa formula.
La formula di calcolo dei Punti Gara prevede una costante fissa (kf) per le categorie maschili e una per le categorie femminili.
- $$P = [(Kf \times Ts) : Tv] - Kf \text{ dove:}$$
- Kf = costante fissa (calcolata in base ai risultati delle gare di Rank dell'anno agonistico precedente) escluse le gare con distanze superiori al triathlon olimpico o duathlon classico.
- Ts = tempo (in minuti secondi) degli atleti successivi al primo.
- Tv = tempo del vincitore (in minuti secondi).
- 09) Il Rank dell'atleta è il punteggio ottenuto calcolando la media dei due migliori risultati (punteggio più basso) ottenuti nelle prove valide per il Rank (punti F.I.Tri.), disputate durante lo stesso anno agonistico.
- 10) Per entrare a far parte del Ranking ogni atleta dovrà portare a termine, nell'anno, almeno due gare valide per il Rank.
- 11) Gli atleti che effettueranno due gare valide per il Rank porteranno punteggio per il Rank di Società.
- 12) Al termine d'ogni anno agonistico, agli atleti punteggiati che non hanno partecipato ad almeno due gare di Rank sarà "congelato" il punteggio. Ogni atleta mantiene il punteggio Rank "congelato" per un massimo di un anno.
- 13) Tali atleti non saranno considerati per il calcolo del Rank di Società.
- 14) Tutte le categorie di tesserati: Dirigenti Federali/Atleta - Presidenti dei Comitati Regionali/Atleta - Presidenti di Società/Atleta - Tecnici Nazionali/Atleta - Medici Nazionali/Atleta - Giudici di Gara/Atleta, acquisendo il Rank individuale, portano punteggio nel Rank di Società.

7.2) Rank distanze superiori al Triathlon Olimpico

- 01) Questo Ranking è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank sulle distanze superiori al Triathlon Olimpico (denominate anche "gare valide per il Rank Lungo") .
- 02) Gli atleti che negli ultimi tre anni agonistici hanno disputato due o più gare su distanze superiori al Triathlon Olimpico entrano nel rank di Triathlon Lungo.
- 03) Il calcolo del rank viene effettuato facendo la media aritmetica dei punteggi acquisiti, escluso quello peggiore se le gare disputate sono più di due.
- 04) Gli atleti che nell'anno corrente hanno disputato due o più gare portano punteggio alla propria società per il calcolo del C.I. di società.
- 05) Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento alla definizione di Ranking.

7.3) Rank WinterTriathlon

- 01) Il Ranking di WinterTriathlon, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri..
- 02) Gli atleti che negli ultimi tre anni agonistici hanno disputato due o più gare di wt entrano nel rank.
- 03) Il calcolo del rank viene effettuato facendo la media aritmetica dei punteggi acquisiti, escluso quello peggiore se le gare disputate sono più di due.
- 04) Gli atleti che nell'anno corrente hanno disputato due o più gare portano punteggio alla propria società per il calcolo del C.I. di società.
- 05) Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento alla definizione di Ranking.

7.4) Rank di Società

- 01) Alla fine della stagione agonistica, tutti gli atleti M/F che avranno preso parte ad almeno due prove di triathlon valide per il Rank su distanza Olimpica, Lungo e Sprint, porteranno un punteggio alla propria Società.
Tale punteggio sarà determinato dal numero totale degli atleti che figureranno nel Rank di Società (esempio: se nel Rank di Triathlon Olimpico figurassero 1.000 atleti, il primo prenderebbe 1.000 punti, il secondo 999 punti, il terzo 998, e così via sino al millesimo che prenderebbe 1 punto).
- 02) Ogni società che avrà presente nel ranking di specialità almeno 5 atleti maschi e 3 atlete femmine delle categorie giovanili (Junior e Youth B), avrà diritto, nella stesura finale della classifica, al raddoppio del punteggio di tali atleti.
- 03) Il primo posto nel rank sarà occupato dalla Società che, sommando i punti di ogni atleta presente nei rank Olimpico, Lungo e Sprint, realizzi il maggior punteggio.
- 04) Analogamente ci si comporta per il rank di società Duathlon e WinterTriathlon, considerando le distanze sprint e classico.

7.5) SuperRank

- 01) Il SuperRank, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta delle Categorie Senior e Master in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank di Triathlon (Sprint, Olimpico e Lungo) e Duathlon e WinterTriathlon. sia di tutte le altre manifestazioni di qualsiasi specialità e distanza disputate dall'atleta ad esclusione di quelle a squadre e a staffetta.
- 02) Sono esclusi da questa classificazione gli atleti delle categorie Youth e Junior e gli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali, o che lo sono stati nei due anni precedenti.
- 03) Per entrare nella graduatoria del SuperRank bisogna aver terminato almeno due gare tra quelle valide per il rank di specialità, delle quali almeno una gara di Duathlon.
- 04) I Punti F.I.Tri. ottenuti di gara in gara saranno trasformati come da tabella, dove per numero di gare disputate si intende il totale gare disputate dall'atleta.
- 05) La somma dei punteggi così acquisiti determina la graduatoria del Superrank
- 06) Se un atleta ha disputato in totale oltre 25 gare allora i punti ottenuti raddoppiano
- 07) L'atleta con il punteggio più alto sarà il vincitore di categoria
- 08) Per le atlete di sesso femminile i punti ottenuti in gara saranno dimezzati.

Punti	Totale gare disputate dall'atleta su qualsiasi specialità e distanza																							
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	Oltre
0,00	276	278	279	282	284	288	291	294	299	303	307	313	318	323	328	336	342	348	357	364	371	381	389	400
5,00	261	262	263	266	268	271	274	277	282	286	290	296	301	306	311	319	325	331	340	347	354	363	371	381
10,00	251	252	253	255	257	261	264	267	272	276	280	286	291	296	301	308	314	320	328	335	342	352	360	370
15,00	241	242	243	245	247	250	253	256	261	265	269	275	280	285	290	297	303	309	317	324	331	340	348	359
20,00	231	232	233	235	237	240	243	246	251	255	259	265	270	275	280	287	293	299	307	314	321	330	338	349
25,00	221	222	223	225	227	230	233	236	241	245	249	255	260	265	270	277	283	289	297	304	311	320	328	339
30,00	211	212	213	215	217	220	223	226	231	235	239	245	250	255	260	267	273	279	287	294	301	310	318	329
35,00	201	202	203	205	207	210	213	216	221	225	229	235	240	245	250	257	263	269	277	284	291	300	308	319
40,00	191	192	193	195	197	200	203	206	210	214	218	224	229	234	239	246	252	258	266	273	280	289	297	307
45,00	186	187	188	190	192	195	198	201	205	209	213	219	224	229	234	241	247	253	261	268	275	284	292	302
50,00	181	182	183	185	187	190	193	196	200	204	208	214	219	224	229	236	242	248	256	263	270	279	287	297
55,00	176	177	178	180	182	185	188	191	195	199	203	209	214	219	224	231	237	243	251	258	265	274	282	292
60,00	171	172	173	175	177	180	183	186	190	194	198	204	209	214	219	226	232	238	246	253	260	269	277	287
65,00	166	167	168	170	172	175	178	181	185	189	193	198	203	208	213	220	226	232	240	247	254	263	271	281
70,00	161	162	163	165	167	170	173	176	180	184	188	193	198	203	208	215	221	227	235	242	249	258	266	276
75,00	156	157	158	160	162	165	168	171	175	179	183	188	193	198	203	210	216	222	230	237	244	253	261	271
80,00	151	152	153	155	157	160	163	166	170	174	178	183	188	193	198	205	211	217	225	232	239	248	256	266
85,00	146	147	148	150	152	155	158	161	165	169	173	178	183	188	193	200	206	212	220	227	234	243	251	261
90,00	141	142	143	145	147	150	153	156	160	164	168	173	178	183	188	194	200	206	214	221	228	237	245	255
95,00	136	137	138	140	142	145	148	151	155	159	163	168	173	178	183	189	195	201	209	216	223	232	240	250
100,00	131	132	133	135	137	140	143	146	150	154	158	163	168	173	178	184	190	196	204	211	218	227	235	245
105,00	126	127	128	130	132	135	138	141	145	149	153	158	163	168	173	179	185	191	199	206	213	222	230	240
110,00	121	122	123	125	127	130	133	136	140	144	148	153	158	163	168	174	180	186	194	201	208	217	225	235
115,00	118	119	120	122	124	127	130	133	137	141	145	150	155	160	165	171	177	183	190	197	204	213	221	231
120,00	115	116	117	119	121	124	127	130	134	138	142	147	152	157	162	168	174	180	187	194	201	210	218	228
125,00	112	113	114	116	118	121	124	127	131	135	139	144	149	154	159	165	171	177	184	191	198	207	215	225
130,00	109	110	111	113	115	118	121	124	128	132	136	141	146	151	156	162	168	174	181	188	195	204	212	222
135,00	106	107	108	110	112	115	118	121	125	129	133	138	143	148	153	159	165	171	178	185	192	201	209	219
140,00	103	104	105	107	109	112	115	118	122	126	130	135	140	145	150	156	162	168	175	182	189	197	205	215
145,00	100	101	102	104	106	109	112	115	119	123	127	132	137	142	147	153	159	165	172	179	186	194	202	212
150,00	97	98	99	101	103	106	109	112	116	120	124	129	134	139	144	150	156	162	169	176	183	191	199	209
155,00	94	95	96	98	100	103	106	109	113	117	121	126	131	136	141	147	153	159	166	173	180	188	196	206

160,00	91	92	93	95	97	100	103	106	110	114	118	123	128	133	138	144	150	156	163	170	177	185	193	203
165,00	88	89	90	92	94	97	100	103	107	111	115	120	125	130	135	141	147	153	160	167	174	182	190	198
170,00	85	86	87	89	91	94	97	100	104	108	112	117	122	127	132	138	144	150	157	164	171	179	187	195
175,00	82	83	84	86	88	91	94	97	101	105	109	114	119	124	129	135	141	147	154	161	168	176	184	192
180,00	79	80	81	83	85	88	91	94	98	102	106	111	116	121	126	132	138	144	151	158	165	173	181	189
185,00	76	77	78	80	82	85	88	91	95	99	103	108	113	118	123	129	135	141	148	155	162	170	178	186
190,00	73	74	75	77	79	82	85	88	92	96	100	105	110	115	120	126	132	138	145	152	159	166	174	182
195,00	70	71	72	74	76	79	82	85	89	93	97	102	107	112	117	123	129	135	142	149	156	163	171	179
200,00	67	68	69	71	73	76	79	82	86	90	94	99	104	109	114	120	126	132	139	146	153	160	168	176
205,00	64	65	66	68	70	73	76	79	83	87	91	96	101	106	111	117	123	129	136	143	150	157	165	173
210,00	61	62	63	65	67	70	73	76	80	84	88	93	98	103	108	114	120	126	133	140	147	154	162	170
215,00	59	60	61	63	65	68	71	74	78	82	86	91	96	101	106	112	118	124	130	137	144	151	159	167
220,00	57	58	59	61	63	66	69	72	76	80	84	89	94	99	104	110	116	122	128	135	142	149	157	165
225,00	55	56	57	59	61	64	67	70	74	78	82	87	92	97	102	108	114	120	126	133	140	147	155	163
230,00	53	54	55	57	59	62	65	68	72	76	80	85	90	95	100	106	112	118	124	131	138	145	153	161
235,00	51	52	53	55	57	60	63	66	70	74	78	83	88	93	98	104	110	116	122	129	136	143	151	159
240,00	49	50	51	53	55	58	61	64	68	72	76	81	86	91	96	101	107	113	119	126	133	140	148	156
245,00	47	48	49	51	53	56	59	62	66	70	74	79	84	89	94	99	105	111	117	124	131	138	146	154
250,00	45	46	47	49	51	54	57	60	64	68	72	77	82	87	92	97	103	109	115	122	129	136	144	152
255,00	43	44	45	47	49	52	55	58	62	66	70	75	80	85	90	95	101	107	113	120	127	134	142	150
260,00	41	42	43	45	47	50	53	56	60	64	68	73	78	83	88	93	99	105	111	118	125	132	140	148
265,00	39	40	41	43	45	48	51	54	58	62	66	70	75	80	85	90	96	102	108	115	122	129	137	145
270,00	37	38	39	41	43	46	49	52	56	60	64	68	73	78	83	88	94	100	106	113	120	127	135	143
275,00	35	36	37	39	41	44	47	50	54	58	62	66	71	76	81	86	92	98	104	111	118	125	133	141
280,00	33	34	35	37	39	42	45	48	52	56	60	64	69	74	79	84	90	96	102	109	116	123	131	139
285,00	31	32	33	35	37	40	43	46	50	54	58	62	67	72	77	82	88	94	100	107	114	121	129	137
290,00	29	30	31	33	35	38	41	44	47	51	55	59	64	69	74	79	85	91	97	104	111	118	126	134
295,00	27	28	29	31	33	36	39	42	45	49	53	57	62	67	72	77	83	89	95	102	109	116	124	132
300,00	25	26	27	29	31	34	37	40	43	47	51	55	60	65	70	75	81	87	93	100	107	114	122	130
305,00	23	24	25	27	29	32	35	38	41	45	49	53	58	63	68	73	79	85	91	98	105	112	120	128
310,00	21	22	23	25	27	30	33	36	39	43	47	51	56	61	66	71	77	83	89	96	103	110	118	126
315,00	19	20	21	23	25	27	30	33	36	40	44	48	53	58	63	68	74	80	86	93	100	107	115	123
320,00	17	18	19	21	23	25	28	31	34	38	42	46	51	56	61	66	72	78	84	91	98	105	113	121
325,00	15	16	17	19	21	23	26	29	32	36	40	44	49	54	59	64	70	76	82	89	96	103	111	119
330,00	13	14	15	17	19	21	24	27	30	34	38	42	47	52	57	62	68	74	80	87	94	101	109	117
335,00	11	12	13	15	17	19	22	25	28	32	36	40	45	50	55	60	66	72	78	85	92	99	107	115
340,00	9	10	11	12	14	16	19	22	25	29	33	37	42	47	52	57	63	69	75	82	89	96	104	111
345,00	7	8	9	10	12	14	17	20	23	27	31	35	40	45	50	55	61	67	73	80	87	94	102	109
350,00	5	6	7	8	10	12	15	18	21	25	29	33	38	43	48	53	59	65	71	78	85	92	100	107
355,00	3	4	5	6	8	10	13	16	19	23	27	31	36	41	46	51	57	63	69	76	83	90	98	105
360,00	2	3	4	5	7	9	12	15	18	22	26	30	35	40	45	50	56	62	68	75	82	89	97	104
Oltre	1	2	3	4	6	8	11	14	17	21	25	29	34	39	44	48	54	60	65	72	79	85	93	100

7.6) Campionati Italiani Assoluti di Società a punti

01) A fine stagione agonistica (31 dicembre) viene elaborato un unico Campionato Italiano di Società, sommando i punteggi derivanti dalle seguenti classifiche di Campionati e Graduatorie, maschili e femminili e di Società:

- Campionati Italiani Individuali TUTTI – punteggi atleta;
- Campionati Italiani a Staffetta Triathlon e Duathlon – punteggi squadre;
- Coppa a Crono Triathlon – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre Triathlon Medio – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre WinterTriathlon – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre Triathlon, Duathlon Youth e Junior – punteggi squadre;
- Coppa Italia Triathlon - punteggi atleta;
- Campionati Italiani Società Giovani (Triathlon + Duathlon + Aquathlon + Finale Coppa Italia) - punteggi società;
- Trofeo Italia Triathlon - punteggi società;
- Trofeo Italia Duathlon - punteggi società;
- Circuito di Duathlon Sprint – punteggi società.
- Circuito di Triathlon – punteggi società;
- Finale Circuito di Triathlon – punteggi atleti.
- Combinata Triathlon Duathlon e Aquathlon di Categoria – punteggi atleti;
- Rank Triathlon – punteggi società;
- Rank Duathlon – punteggi società;
- Rank WinterTriathlon – punteggi società;

Per i punteggi del Campionato di Società si applicano le seguenti Tabelle:

Individuali TRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Olimpico Assoluto	250	200	160	110	90	65	60	55	0
Olimpico di Categoria	50	40	30	20	15	10	5	3	1
Medio Assoluto	75	60	45	25	20	15	5	3	1
Medio di Categoria	25	20	15	10	8	5	3	2	1
Olimpico MTB Assoluto	40	30	20	15	10	8	5	3	1
Assoluto Sprint	120	90	70	60	55	40	25	10	3
Under 23	80	60	50	30	15	10	5	3	1
Junior	120	90	70	60	55	40	25	10	1
Youth B	90	65	50	40	35	25	15	5	3
Youth A	90	65	50	40	35	25	15	5	3
Criterium Universitari	50	40	30	25	15	5	3	1	
Militari	60	50	40	25	10	3			

Individuali DUATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Classico Assoluto	45	35	25	20	15	8	5	3	1
Classico di Categoria	20	15	10	8	5	3	1	1	1
Sprint Assoluto	70	60	50	40	30	20	10	5	3
Under 23	50	40	30	20	15	8	5	1	
Junior	70	55	40	25	15	10	5	1	
Youth B	60	45	30	15	10	8	5	3	1
Youth A	60	45	30	15	10	8	5	3	1
Criterium Universitari	30	20	10	15	8	5	3	1	

Ind. WINTERTRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Assoluto	35	25	15	10	5	3	1		
Di Categoria	15	10	8	5	3	1			
Junior	40	25	15	10	5	3	1		

Individuali AQUATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Assoluto	40	30	25	20	15	10	5	3	1
Di Categoria	15	10	8	5	3	2	1		
Junior	60	40	30	20	15	10	5	3	1
Youth B	60	40	30	20	15	10	5	3	1
Youth A	60	40	30	20	15	10	5	3	1

STAFFETTE	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	130	100	75	60	45	25	15	5	3
Duathlon	70	60	50	40	30	20	10	3	1

COPPA CRONO TTT	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	60	50	40	30	20	15	10	5	3

SQUADRE Assoluti	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8° - 15°	16° - >
Triathlon Medio	60	50	40	30	20	15	10	8	5
WinterTriathlon	50	40	30	25	20	15	10	5	3

SQUADRE Giovani	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Triathlon Yuoth A e B	90	75	65	50	35	25	15	8	3
Triathlon Junior	80	70	60	40	20	10	8	3	
Duathlon Yuoth A e B	50	40	30	25	15	8	3		
Duathlon Junior	60	50	40	20	10	5	1		

COPPA ITALIA – CLASSIFICA FINALE	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Triathlon Youth A	100	90	75	65	60	55	35	15	8
Triathlon Youth B	100	90	75	65	60	55	35	15	8
Triathlon Junior	100	90	75	65	50	35	20	5	3
Triathlon Under 23	100	90	75	65	50	30	20	5	3

Campionato Società Giovani	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETA'	400	250	150	70	50	35	20	15	5

TROFEO ITALIA	1°	2°	3°	4° - 8°	9° - 15°	16° - 35°	36° - 70°	71° - 100°	101° - >
Triathlon	500	350	200	150	90	60	40	30	5
Duathlon	350	200	150	90	70	50	30	15	3

Circuito Duathlon Sprint	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETA'	50	40	30	25	20	15	10	8	3

Circuito Triathlon	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETA'	100	80	50	55	45	30	20	10	8

Finale Circuito Triathlon	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Classifica Assoluta atleti	50	40	35	30	25	20	15	10	5

COMBIN di Categoria	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Olimpico Duathlon Aquathlon	40	30	20	15	10	8	5	3	1

RANK SOCIETA' TRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 6°	7° - 15°	16° - 40°	41° - 90°	91° - 180°	181° - 250°	251° - >
OverOlimpico, Olimpico e Sprint	300	220	150	100	85	65	35	15	8	5

RANK SOCIETA' DUATHLON	1°	2°	3°	4° - 6°	7° - 15°	16° - 40°	41° - 90°	91° - 180°	181° - 250°	251° - >
Classico e Sprint	150	120	80	60	45	30	15	8	5	3

RANK SOCIETA' WINTERTRI	1°	2°	3°	4° - 6°	7° - 15°	16° - 40°	41° - 90°	91° - 180°	181° - 250°	251° - >
Classico e Sprint	75	60	40	30	20	15	8	3	1	

I punteggi eventualmente conseguiti nel periodo in cui gli atleti richiedono il trasferimento ad altra società, rimangono assegnati alla società lasciata.

CIRCUITI DELLA FEDERAZIONE

Art. 8 Circuiti Nazionali

- 01) I circuiti organizzati dalla FITri si compongono come segue:
 - Circuito di wintertriathlon: serie di gare sulla distanza Sprint e Classica, comprese le gare che assegnano i titoli individuali e a squadre.
 - circuito duathlon sprint: serie di gare compresa la gara che assegna il titolo individuale assoluto.
 - circuito triathlon: gare su distanza Sprint e Olimpico, territoriali di qualifica con Finale Nazionale su distanza Sprint per gli atleti qualificati.
- 02) Tutte le gare dei circuiti prevedono una classifica assoluta. E' facoltativo per gli organizzatori predisporre anche classifiche e premiazioni di categoria, che però non avranno valore ai fini del circuito in cui sono inserite le manifestazioni.
- 03) Nella gara finale del Circuito di Triathlon vengono premiate le Società con l'assegnazione del Montepremi; verranno anche premiati gli atleti della classifica assoluta della gara in quanto gara di Rank e gli atleti della eventuale gara OPEN associata.
- 04) Nella gara finale del Circuito di Duathlon, oltre alla premiazione della gara in quanto prova di circuito, vengono premiate le Società con l'assegnazione del montepremi.
- 05) Per i requisiti tecnici relativi all'organizzazione delle gare del circuito occorre fare riferimento alla Circolare Gare annuale.
- 06) Per le tabelle dei punteggi delle singole prove occorre fare riferimento alla Circolare Gare annuale.

ALTRE GARE

Art. 9 Campionati Italiani Individuali di Combinata

- 01) Per ogni categoria di agonisti Senior e Master, maschile e femminile verrà stilata una particolare classifica sommando i tempi finali conseguiti da ogni singolo atleta nelle gare in cui vengono assegnati i titoli italiani di Categoria di Triathlon Olimpico, di Duathlon Classico e di Aquathlon classico

Art. 10 Campionati Italiani di Società Giovani

- 01) Il Campionato Italiano di Società Giovani viene assegnato alla Società che ottiene il miglior punteggio sommando le classifiche individuali dei Campionati di triathlon, di duathlon e di aquathlon, le classifiche dei Campionati italiani a staffetta di triathlon e duathlon (prende punti una sola squadra per società), le classifiche individuali di Coppa Italia (somma dei punti della classifica finale di Coppa Italia). Per l'assegnazione del Campionato di Società Giovani non verrà considerata la classifica della categoria U23).
- 02) La tabella con i punteggi è contenuta nel Programma Attività Giovanile.

TITOLO 2°

CAMPIONATI ITALIANI

Norme Generali

Art. 11 Norme Generali di partecipazione per tutte le Specialità

- 01) Tutti i titoli italiani saranno assegnati in prova unica e vi potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 02) Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione lo specifico rank, aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.
- 03) In ogni gara, in caso di più batterie, il tempo che intercorre fra la partenza delle singole batterie sarà stabilito dal Delegato Tecnico se presente e/o in via preventiva dall'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.
- 04) Per ogni gara sarà stilata la classifica assoluta sulla quale saranno assegnati i montepremi in denaro.
- 05) La classifica assoluta determinerà il punteggio rank pertinente alla tipologia di gara.
- 06) Per ogni gara nell'ambito della quale saranno assegnati anche i titoli di categoria, saranno stilate le classifiche di ciascuna categoria maschile e femminile. Dalle classifiche di categoria di tutte le specialità e quindi dall'assegnazione del relativo titolo, saranno esclusi tutti gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali nelle categorie U23 e Assolute, di qualsiasi specialità, e alle ITU WCS e World Cup. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi del Campionato Italiano di Società, tali esclusioni non avranno effetto.
- 07) Nelle competizioni che assegnano anche il titolo a squadre unitamente a quello individuale assoluto e di categoria, la classifica sarà fatta per somma di tempi sulla classifica assoluta, tenendo però conto anche dei tempi degli atleti esclusi di cui al precedente comma.
- 08) Solamente per il campionato italiano di Triathlon Olimpico i titoli saranno assegnati separatamente, secondo le norme della circolare gare annuale.
- 09) Alla chiusura iscrizioni e pubblicazione delle startlist, tutte le numerazioni saranno fatte secondo il Rank di specialità, anche nel caso di suddivisioni dei pettorali per categorie d'età.

Art. 12 Gare con distanze maggiori al Triathlon Olimpico e al Duathlon Classico

- 01) Potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico.
- 02) A queste gare potranno iscriversi atleti stranieri. La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.
- 03) I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente o in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 04) Gli atleti dovranno riportare ben visibile la sigla della propria categoria sul polpaccio sinistro e il numero sul braccio sulla coscia, ad arti alterni.

TRIATHLON

Art. 13 Campionati Italiani Assoluti e di Categoria Individuali e a Squadre di Triathlon Medio

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Media
- 02) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata. La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.
- 03) I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base al Rank.
- 04) Il coefficiente gara è fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile
- 05) Le classifiche finali della gara a squadre, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni Società, senza distinzione di categoria.

Art. 14 Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica
- 02) Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, come annualmente definito nella Circolare Gare. Al titolo possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "junior".
- 03) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 04) Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 15 Campionati Italiani Individuali di Categoria di Triathlon Olimpico

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica.
- 02) Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, come annualmente definito nella Circolare Gare.
- 03) I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 04) Al titolo non possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "junior".
- 05) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.

Art. 16 Campionati Italiani Individuali Under 23 Triathlon Olimpico

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica.
- 02) Potranno concorrere tutti gli atleti italiani M/F che non superino i 23 anni nel corso della stagione agonistica.
- 03) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 04) Al Campionati Italiani possono partecipare e concorrere al titolo gli atleti della categoria "Junior", nel rispetto delle distanze massime consentite per anno di età.
- 05) Qualora non sia possibile lo svolgimento della prova in manifestazione specifica il titolo può essere assegnato nel corso di altra gara. In questo caso, gli atleti dovranno riportare ben visibile la scritta U23 sul polpaccio sinistro.
- 06) I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico in denaro.

Art. 17 Campionati Italiani Militari e Interforze Assoluti e a Squadre di Triathlon Olimpico

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica.
- 02) Potranno partecipare unicamente gli atleti militari italiani designati dall'arma d'appartenenza.
- 03) Le iscrizioni degli atleti dovranno essere autorizzate e controfirmate dai responsabili dei Gruppi o Centri Sportivi o dai responsabili degli uffici militari d'appartenenza.
- 04) Il titolo può essere assegnato nel corso del C.I. Assoluto o in altra gara di Triathlon Olimpico previa approvazione da parte del Ministero della Difesa.
- 05) La classifica a squadra sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascun Corpo Militare.

Art. 18 Criterium e Campionati Italiani Individuali Universitari di Triathlon Olimpico

- 01) Le gare saranno svolte sulla distanza Olimpica.
- 02) Potranno partecipare unicamente gli atleti italiani, tesserati agonisti F.I.Tri., e regolarmente iscritti a facoltà universitarie secondo la normativa CUSI in materia.
- 03) I Criterium ed il titolo possono essere assegnati nel corso di una qualsiasi gara di Triathlon Olimpico, purchè in una batteria riservata e previa approvazione del CUSI.
- 04) Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

Art. 19 Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Triathlon Olimpico MTB

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica
- 02) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali sarà stilata classifica separata.
- 03) La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.

Art. 20 Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Sprint
- 02) Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico. Al titolo possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "Youth B".
- 03) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 04) Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 21 Campionati Italiani Individuali Junior di Triathlon Sprint

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Sprint.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 03) Al Campionati Italiani NON possono partecipare e concorrere al titolo gli atleti della categoria "Youth B".
- 04) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 22 Campionati Italiani Individuali Youth B di Triathlon SuperSprint

- 01) I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza SuperSprint.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 23 Campionati Italiani Individuali Youth A di Triathlon Youth

- 01) I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Youth.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 24 Finale Coppa Italia

- 01) La Manifestazione sarà assegnata sulle distanze annualmente stabilite nella Circolare Gare Giovani.
- 02) Alle gare potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B, Junior e U23.
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.
- 04) Per le norme di qualificazione si rimanda al Regolamento Attività Giovanile.

Art. 25 Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta 2+2

- 01) Il titolo sarà assegnato con la formula a "Staffetta" sulla la distanza Internazionale (250mt , 6600mt , 1600mt).
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) Le squadre saranno composte da due donne e da due uomini.
- 04) Ogni squadra può schierare un atleta straniero
- 05) Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 06) La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
La squadra con miglior punteggio (sommatoria del punteggio Rank più basso) avrà il pettorale più basso.
- 07) E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 08) Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio.
In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 09) I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica.
I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 10) Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 11) Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 12) Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza, frazione a nuoto, del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 13) Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 14) La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione.
- 15) I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 26 Coppa Crono TTT

- 01) La manifestazione sarà assegnata su distanza non inferiore a quella del Triathlon Super Sprint.
- 02) Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) Possono partecipare squadre composte da un minimo di tre ad un massimo di cinque atleti, anche di categorie diverse, facenti parte della stessa Società.
- 04) Non potranno partecipare i primi 40 del Rank maschile di Olimpico e le prime 15 del Rank femminile di Olimpico, non potranno partecipare i gruppi militari, e chi ha partecipato al C.I. a Squadre a staffetta.
- 05) Ogni società potrà schierare un atleta straniero regolarmente tesserato per la stessa società.
- 06) Ogni Società potrà schierare atleti delle categorie Junior, e Youth nel limite delle proprie distanze massime.
- 07) Non sono ammesse squadre miste (uomini e donne);
- 08) Ogni società può iscrivere più di una squadra.
- 09) Lo svolgimento della gara sarà a cronometro e le squadre partiranno separatamente.
- 10) La numerazione delle squadre e di conseguenza l'ordine di partenza terrà conto della somma dei tre migliori punteggi di Rank dello Sprint dei singoli atleti appartenenti alla stessa società.
La squadra meglio punteggiata (sommatoria del punteggio Rank più basso) partirà per ultima.
- 11) Nel caso due squadre della stessa società risultino, nell'ordine di partenza, in ordine susseguente la seconda squadra sarà posizionata dopo dieci squadre nell'ordine di partenza.
- 12) Ogni squadra dovrà essere presente al via cinque minuti prima dell'orario di partenza.
Il tempo ufficiale impiegato da ogni squadra sarà calcolato dal proprio orario stabilito in base all'ordine di partenza dal Giudice Arbitro.
- 13) Ogni squadra potrà lasciare la zona cambio solo quando saranno presenti almeno tre componenti la squadra stessa.
- 14) Nella frazione di ciclismo non saranno ammesse scie tra una squadra e l'altra. Se una squadra è superata da un'altra, non potrà rimanere in scia. E' ammessa la scia tra i componenti della stessa squadra solo all'interno dello stesso giro nel caso di percorso multilap.
- 15) I componenti della stessa squadra potranno aiutarsi in caso di guasti tecnici, cibo, bevande, ecc.
- 16) E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 17) La classifica finale, sarà calcolata considerando il tempo del terzo atleta classificato di ogni squadra.
In caso di tempi uguali, la classifica, sarà determinata dal miglior tempo ottenuto nell'ultima frazione.
- 18) Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 19) E' ammesso l'uso di bici da crono.

Art. 27 Campionati Italiani Junior a Squadre

- 01) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta sulla distanza Minitriathlon o distanza Youth.
- 02) Ogni squadra deve essere composta da 3 atleti di cui da almeno 2 atleti della categoria Junior.
Ogni squadra potrà schierare 1 atleta delle categorie Youth.
Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.
Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio.
- 03) L'ordine di partenza deve essere comunicato alla Giuria al momento di ritiro dei pettorali.

Art. 28 Campionati Italiani Youth a Squadre

- 01) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta sulla distanza Minitriathlon o distanza Youth.
- 02) Ogni squadra deve essere composta da 3 atleti delle categorie Youth.
- 03) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.
Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio.
- 04) L'ordine di partenza deve essere comunicato alla Giuria al momento di ritiro dei pettorali.

Art. 29 Coppa delle Regioni

- 01) La Manifestazione sarà assegnata sulle distanze annualmente stabilite nella Circolare Gare Giovani.
- 02) Alle gare potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B e Junior.
- 03) Le rappresentative Regionali saranno stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali.
- 04) E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della Regione di appartenenza.
- 05) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

DUATHLON

Art. 30 Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Duathlon Classico

- 01) I titoli individuali saranno assegnati sulla distanza Classica.
- 02) Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, dalla Categoria Senior 1 in su.
- 03) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 04) I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 05) Il coefficiente gara, sia per la prova assoluta_maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 31 Campionati Italiani Individuali Assoluti di Duathlon Sprint

- 01) I titoli individuali saranno assegnati sulla distanza Sprint.
- 02) Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico. Al titolo possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "Youth B".
- 03) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 04) Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 32 Campionati Italiani Individuali Junior di Duathlon Sprint

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Sprint.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 33 Campionati Italiani Individuali Youth B di Duathlon SuperSprint

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza SuperSprint.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 34 Campionati Italiani Individuali Youth A di Duathlon Youth

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Youth.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 35 Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza SuperSprint.
- 02) Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) Gli atleti gareggeranno con la formula a "Staffetta".
- 04) Ogni società può iscrivere più squadre e tutte concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Italiano, ma solo una potrà entrare fra le prime tre classificate.
- 05) Le squadre saranno composte da tre atleti dello stesso sesso, anche di categorie diverse – ma esclusa la categoria Youth A - facenti parte della stessa Società.
- 06) E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza
- 07) La numerazione delle squadre sarà assegnata calcolando la somma dei punteggi di Rank degli atleti della stessa squadra.
- 08) L'ordine di partenza dei singoli atleti dovrà essere dichiarato all'atto dell'iscrizione e può essere modificato entro le ore 20.00 del giorno precedente la gara.
- 09) Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 10) Il cambio tra un frazionista e l'altro, sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area"; qualora un cambio fosse effettuato fuori dell'area stabilita, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area" dove dovranno effettuare nuovamente il cambio.
- 11) Nel caso in cui il richiamo non venga osservato sarà applicata la squalifica della squadra.
- 12) Gli atleti in seconda e terza frazione, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 13) Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 14) Il tempo finale della staffetta, è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo del terzo e ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 15) I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 36 Campionati Italiani Junior a Squadre

- 01) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta sulla distanza Miniduathlon o distanza Youth.
- 02) Ogni squadra deve essere composta da 3 atleti di cui almeno 2 atleti della categoria Junior.
E' possibile schierare 1 atleta delle categorie Youth.
Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio.
- 03) L'ordine di partenza deve essere comunicato alla Giuria al momento di ritiro dei pettorali.

Art. 37 Campionati Italiani Youth a Squadre

- 01) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta sulla distanza Miniduathlon o distanza Youth.
- 02) Ogni Squadra deve essere composta da 3 atleti delle categorie Youth.
- 03) Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio.
- 04) L'ordine di partenza deve essere comunicato alla Giuria al momento di ritiro dei pettorali.

WINTER TRIATHLON

Art. 38 *Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di WinterTriathlon Classico*

- 01) I Titoli saranno assegnati su distanza classica.
- 02) Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali sarà stilata classifica separata.
- 04) Il coefficiente gara è fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile
- 05) Nella frazione podistica potranno essere usate scarpe chiodate.
- 06) Nella frazione ciclistica saranno usate le Mountain Bike. Sono permessi tutti i tipi di pneumatico di dimensione non inferiore a 1.5", comprese le gomme chiodate. Altri tipi di bicicletta potranno essere utilizzati solo se richieste ufficialmente dagli organizzatori all'Ufficio Gare.
- 07) Nella frazione ciclistica è ammesso spingere o trasportare personalmente la bicicletta.
- 08) E' concesso provare le attrezzature di bici e di sci prima delle rispettive frazioni solo se previsto dall'organizzazione.
- 09) Gli sci dovranno essere punzonati dai Giudici di Gara per prevenire cambi non concessi.
- 10) E' ammessa la sostituzione dei bastoncini e degli sci in zona cambio solo in caso di rottura.
- 11) Gli sci dovranno essere calzati solamente al di fuori della "Zona Cambio".
- 12) E' vietato sciare all'interno della "Zona Cambio".
- 13) E' vietato sciare con il casco da bici.
- 14) L'inizio della frazione sciistica sarà chiaramente indicato.
- 15) Sono permesse tutte le tecniche dello sci di fondo.
- 16) Quando richiesto da un concorrente più veloce, bisogna permettere il sorpasso.
- 17) Potrà essere proibito il passo pattinato nel tratto finale.
- 18) Quando la temperatura ambientale è inferiore a meno 18° la gara è annullata.

Art. 39 *Campionati Italiani Individuali Junior di WinterTriathlon Classico*

- 01) Saranno assegnati in prova unica su distanza Sprint.
- 02) Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, a partire dalle Categorie Youth B.
- 03) Ai titoli non potranno partecipare gli atleti delle categorie Youth A.
- 04) Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate nell'articolo precedente.

Art. 40 *Campionati Italiani Assoluti a Squadre di WinterTriathlon Classico*

- 01) I Titoli saranno assegnati su distanza classica.
- 02) Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) Ogni società potrà schierare un atleta straniero regolarmente tesserato per la stessa società.
- 04) Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate nell'articolo precedente.
- 05) Le classifiche finali della gara a squadre, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni squadra, senza distinzione di categoria, sulla classifica assoluta della gara individuale.

AQUATHLON

Art. 41 Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Aquathlon Classico

- 01) I Campionati Italiani Individuali di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Classica".
- 02) Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 04) I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 05) Gli atleti dovranno riportare ben visibile la sigla della rispettiva categoria e il numero di gara sulle spalle e sulle cosce, ad arti alterni
- 06) All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al rank del triathlon sprint aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

Art. 42 Campionati Italiani Individuali Junior di Aquathlon Sprint

- 01) I Campionati Italiani Individuali Junior di Aquathlon saranno assegnati su distanza "Sprint".
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 43 Campionati Italiani Individuali Youth B di Aquathlon Youth

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Youth.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 44 Campionati Italiani Individuali Youth A di Aquathlon Youth

- 01) I titoli saranno assegnati sulla distanza Youth.
- 02) Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 03) A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

TITOLO 3°

SETTORE AMATORIALE

Art. 45 Attività

- 01) L'attività del "Settore Amatoriale", si svolge attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni con distanze massime, per ogni specialità, pari a quella del super sprint con certificazione medica di base, e fino allo Sprint con certificazione medica agonistica, anche nelle formule enduro per somma delle singole frazioni e anche nelle gare a staffetta.
- 02) Tutta l'attività del settore Amatoriale non sarà valida ai fini dell'acquisizione dei punteggi societari per il diritto al voto.

Art. 46 Richieste Gare

- 01) Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 02) Le società sportive affiliate alla F.I.Tri., che intendono organizzare una gara, dovranno chiedere l'approvazione al Comitato Regionale o al Delegato Regionale, compilando l'apposito modulo per la richiesta delle gare, con minimo 45 giorni di anticipo, allegandola documentazione specificata in calce al modulo, come annualmente disposto dalla Circolare Gare.
- 03) Il Comitato o Delegato, in accordo con l'Ufficio Gare, valuterà l'assegnazione in base ad eventuali concomitanze con gare già in calendario.

Art. 47 Partecipazione Gare

- 01) Alle gare Amatoriali fino alla distanza Super Sprint, per tutte le specialità, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore agonistico.
- 02) I tesserati del settore amatoriale fino alla distanza supersprint potranno partecipare con la certificazione medica di base, sia che siano già tesserati, sia che effettuino il tesseramento sul campo per una Società Sportiva. In ogni caso dovranno ogni qualvolta esibire copia della certificazione all'organizzatore della gara.
- 03) I tesserati del settore amatoriale fino alla distanza Sprint potranno partecipare con la certificazione medica specialistica, sia che siano già tesserati, sia che effettuino il tesseramento sul campo per una Società Sportiva. In ogni caso dovranno ogni qualvolta esibire copia della certificazione specialistica all'organizzatore della gara.
- 04) A queste gare possono partecipare atleti stranieri.
- 05) Nelle specialità che prevedono la frazione in bicicletta, è obbligatorio l'uso del casco con calotta rigida.
- 06) E' concesso l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta, ferme restando le norme previste dal presente regolamento per quanto riguarda ruote, manubri e appendici.
- 07) Non è permesso gareggiare, tranne che nella frazione di nuoto, a torso nudo.
- 08) I percorsi in bici e a piedi possono essere su asfalto o fuori strada (sterrato, erba).

Art. 48 Regolamento Gara

- 01) E' obbligatoria l'assistenza sanitaria come predisposto dal presente Regolamento Tecnico.
- 02) Nelle gare individuali é obbligatorio stilare una classifica per gli agonisti. Gli amatori non partecipano ad alcuna classifica.
- 03) Per la stesura delle classifiche non è obbligatoria la presenza dei cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi.
- 04) Non sono ammessi montepremi in denaro e/o in beni di significativo valore.
- 05) La F.I.Tri. invierà almeno un Giudice Gara per ogni manifestazione.
- 06) Per lo svolgimento delle gare devono essere applicate le norme generali della F.I.Tri.

Art. 49 Tesseramento sul Campo

- 01) Il tesseramento sul campo deve essere effettuato dall'organizzatore esclusivamente sui moduli federali. Una copia deve essere consegnata al tesserato, che rimane tesserato per la Società per cui ha firmato, fino alla fine dell'anno agonistico.
- 02) I moduli compilati devono essere siglati dal Giudice Arbitro che contestualmente ritira la copia del modulo a lui riservata prima dell'inizio della gara.
- 03) Il giorno successivo la manifestazione:
 - l'Organizzatore della gara deve inviare alla FITri, anche tramite Fax, le schede di tesseramento sul campo;
 - Il Giudice Arbitro deve inviare alla FITri anche tramite Fax, la scheda "Gruppo Giudici di Gara – Tesseramenti sul Campo".
- 04) L'Organizzatore deve, inoltre, provvedere a riscuotere le somme relative ai tesseramenti sul campo e ad effettuarne il versamento sul C/C del Comitato Regionale competente per territorio oppure su quello della FITri nelle Regioni prive di Comitato.
- 05) Per tutto quanto non espressamente indicato si rimanda alla Circolare Tesseramenti sul Campo 2012.

TITOLO 4°

SETTORE PROMOZIONALE

Art. 50 Attività

- 01) L'attività del "Settore Promozionale", si svolge attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni con distanze anomale, ma superiori al SuperSprint, per ogni specialità, anche nelle formule enduro per somma delle singole frazioni, e anche nelle gare a staffetta.
- 02) Tutta l'attività del settore Promozionale non sarà valida ai fini dell'acquisizione dei punteggi societari per il diritto al voto.

Art. 51 Richieste Gare

- 01) Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 02) Le società sportive affiliate alla F.I.Tri., che intendono organizzare una gara, dovranno chiedere l'approvazione al Comitato Regionale o al Delegato Regionale, compilando l'apposito modulo per la richiesta delle gare, con minimo 45 giorni di anticipo, allegandola documentazione specificata in calce al modulo, come annualmente disposto dalla Circolare Gare.
- 03) Il Comitato o Delegato, in accordo con l'Ufficio Gare, valuterà l'assegnazione in base ad eventuali concomitanze con gare già in calendario.

Art. 52 Partecipazione Gare individuali

- 01) Alle gare Promozionale dalla distanza Super Sprint in su, per tutte le specialità, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore agonistico.
- 02) A queste gare possono partecipare atleti stranieri.
- 03) Nelle specialità che prevedono la frazione in bicicletta, è obbligatorio l'uso del casco con calotta rigida.
- 04) E' concesso l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta, ferme restando le norme previste dal presente regolamento per quanto riguarda ruote, manubri e appendici.
- 05) Non è permesso gareggiare, tranne che nella frazione di nuoto, a torso nudo.
- 06) I percorsi in bici e a piedi possono essere su asfalto o fuori strada (sterrato, erba).

Art. 53 Partecipazione Gare a staffetta

- 01) Alle gare Promozionali con formula a staffetta, per frazione o per distanza, dalla distanza Sprint in su, per tutte le specialità, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore amatoriale o che effettuino il tesseramento sul campo per una società, in entrambi i casi con il possesso della certificazione medica specialistica che dovrà essere esibita ad ogni organizzatore.
- 02) A queste gare possono partecipare atleti stranieri.

Art. 54 Regolamento Gara

- 01) E' obbligatoria l'assistenza sanitaria come predisposto dal presente Regolamento Tecnico.
- 02) Nelle gare individuali é obbligatorio stilare una classifica per gli agonisti. Gli amatori non partecipano ad alcuna classifica.
- 03) Per la stesura delle classifiche non è obbligatoria la presenza dei cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi.
- 04) Non sono ammessi montepremi in denaro e/o in beni di significativo valore.
- 05) La F.I.Tri. invierà almeno un Giudice Gara per ogni manifestazione.
- 06) Per lo svolgimento delle gare devono essere applicate le norme generali della F.I.Tri.

SETTORE PROMOZIONE GIOVANILE

Art. 55 Settore Promozionale Giovanile

- 01) L'attività di settore è disciplinata dal documento "Programma Attività Giovanile" valido per l'anno in corso.

TITOLO 5°

MANIFESTAZIONI

NORME GENERALI

Art. 56 Norme per gli Organizzatori

- 01) Una manifestazione agonistica si considera sotto l'egida della FITri quando:
 - la manifestazione sia stata regolarmente richiesta alla Federazione presso gli uffici competenti e secondo le normative previste, e venga regolarmente autorizzata dalla Federazione stessa;
 - la manifestazione si svolga alla presenza di Giudici inviati dalla Federazione che ne certifichino il regolare svolgimento tecnico.
- 02) L'assenza di Giudici Federali allo svolgimento della gara la rende "non riconosciuta" dalla Federazione Italiana Triathlon, anche nel caso in cui il Giudice Arbitro decida, nel rispetto delle proprie competenze, per la sospensione o l'annullamento della gara stessa.
- 03) Tutte le associazioni, società, comitati e formazioni in genere che organizzano una gara devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità, stipulando un Protocollo d'Intesa tra l'Organizzatore e la F.I.Tri. che elenca gli obblighi e gli adempimenti a carico dell'organizzatore. Per le gare non di Campionato Italiano, ETU/ITU, e di interesse federale, tale dichiarazione di assunzione di responsabilità è considerata ricompresa nel protocollo 248.
- 04) Per ogni aspetto non regolato dal protocollo d'intesa valgono tutte le norme Federali del Regolamento Tecnico, Organico e le norme di attuazione degli stessi.
- 05) L'Organizzatore con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa si obbliga, implicitamente, nei confronti della Federazione al rispetto di tutte le normative vigenti, previste dalla legge, da regolamenti e dagli atti delle Autorità competenti.
- 06) La persona, indicata dalla società al momento della richiesta, come referente della gara, anche se non coincide con la figura del Direttore di Gara, non può prendere parte alla competizione.
- 07) L'organizzatore è tenuto a definire il programma della manifestazione, in particolare per quanto riguarda gli orari di partenza delle singole gare programmate, al massimo nei 30 giorni antecedenti la manifestazione, affinché la Federazione possa darne approvazione, così come per le Guide Tecniche dei Campionati Italiani.

Art. 57 Organizzazione e Responsabilità degli Organizzatori

- 01) Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società e/o associazioni e/o enti sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 02) Agli effetti civili e penali, la F.I.Tri. è responsabile unicamente per le gare che organizza direttamente.
- 03) Le società sportive affiliate, che intendono organizzare una gara, dovranno inoltrare richiesta all'Ufficio Gare, inviandone copia al Comitato Regionale di pertinenza, nei termini previsti, mediante l'apposito software previsto nel sito federale per l'aggiornamento on-line del calendario gare e con richiesta scritta, utilizzando la modulistica predisposta dalla Federazione, così come stabilito dalla Circolare Gare Annuale.
- 04) Per tutte le norme, riguardanti la richiesta di gare, fa fede la Circolare Gare emanata dalla Federazione per l'anno agonistico di riferimento.
- 05) La Federazione ha la facoltà di nominare per ogni gara un proprio Delegato con il compito di monitorare lo svolgimento della competizione per la verifica, ai fini meramente sportivi, di regolarità della stessa.

Il Delegato sarà sempre nominato per le gare di assegnazione dei titoli, per le gare di circuiti F.I.Tri., per le competizioni internazionali, e per ogni gara fosse ritenuto necessario.

Il Delegato dovrà esibire Atto nominativo di conferimento dell'incarico, redatto dall'Ufficio Gare in forma scritta. Tale Atto sarà conferito dall'Ufficio Gare per ogni singola gara.
- 06) Annullamento delle Gare:
 - 1) per motivi di forza maggiore e/o a causa di condizioni meteorologiche avverse, una gara può essere annullata, modificata o trasformata in altra prevista dal Regolamento.

Nel caso il delegato tecnico e/o il giudice arbitro decida che non sussistono le condizioni di sicurezza può decidere di annullare e/o modificare la gara, e potrà avvalersi del parere della Commissione Valutazione Annullamento Gare.

Tale organo ha esclusivamente funzione consultiva ed è automaticamente costituito, di volta in volta in occasione di ogni gara. La Commissione Valutazione Annullamento Gare ha il compito di fornire un parere tecnico, espresso a maggioranza semplice dei componenti, non vincolante e deve essere composta:

 - dal Giudice Arbitro;
 - dal Delegato Tecnico, quando lo stesso è stato designato dalla Federazione;
 - dal rappresentante della Federazione più alto in grado presente

Il parere della Commissione Valutazione Annullamento Gare ha per oggetto l'annullamento, la modifica e/o la trasformazione della competizione.

Il Giudice Arbitro deve annotare sul referto della gara, sia nel caso in cui la stessa regolarmente svolta, sia in ipotesi di annullamento, sia di modifica e/o trasformazione, il parere espresso dalla Commissione Valutazione Annullamento Gare.

La decisione finale riguardo alla prosecuzione della gara trasformata in altra specialità spetta comunque all'Organizzatore.
 - 2) In ipotesi di annullamento o trasformazione, il Delegato, quando presente, dovrà redigere sintetico referto con l'indicazione dei motivi che hanno determinato l'annullamento, la modifica o la trasformazione della gara e trasmetterlo, a mezzo fax o Raccomandata A.R., con allegato il referto del Giudice Arbitro e il parere espresso dalla Commissione Valutazione Annullamento Gare, all'Ufficio gare.

Nel caso di modifica o trasformazione della gara, dovranno essere indicati nel referto le modifiche apportate e le distanze approssimative delle singole frazioni.

La modifica di una gara per motivi contingenti e/o a causa di condizioni meteorologiche avverse, potrà essere decisa dal Giudice Arbitro e/o dal Delegato della Federazione senza alcuna limitazione e potrà riguardare sia la lunghezza, sia la soppressione di una o più frazioni.

In ipotesi di annullamento della gara e conseguentemente del ritiro dei Giudici, la stessa non può avere più luogo nello stesso contesto. L'organizzatore che intende comunque svolgere attività competitiva nonostante l'annullamento della gara ne risponderà personalmente, anche nei confronti degli eventuali partecipanti, ad ogni effetto di legge;

In tale ipotesi, inoltre, la F.I.Tri. non garantisce l'efficacia della copertura assicurativa per gli infortuni degli atleti.

- 3) in caso di annullamento di una disciplina prevista e l'eventuale trasformazione in altra l'Atleta non avrà diritto ad alcuna restituzione della quota di iscrizione nel caso in cui decida di non partecipare.
- 4) in caso di annullamento della gara all'atleta potrà essere rimborsato fino ad un massimo di un terzo della quota di iscrizione pagata.
- 5) Il montepremi, se previsto, può essere corrisposto agli atleti presenti in classifica, a discrezione dell'Organizzatore.
- 6) in ipotesi di trasformazione o di modifica sostanziale della gara, non sarà assegnato alcun punteggio F.I.Tri., neanche nell'ipotesi in cui lo stesso sia previsto per la diversa competizione disputata.
La modifica sostanziale di una gara e conseguentemente la non attribuzione dell'eventuale punteggio F.I.Tri, sarà deliberata esclusivamente dall'Ufficio Gare, dopo l'esame delle classifiche definitive e del referto del Giudice Arbitro e/o del Delegato della Federazione;
- 7) in ipotesi di trasformazione o di modifica sostanziale di una gara che assegna un titolo italiano, il titolo non potrà essere assegnato.

Art. 58 Richieste Gare per Assegnazioni Titoli

- 01) Le società sportive affiliate, che intendono organizzare gare che assegnino titoli nazionali, dovranno farne richiesta all'Ufficio Gare, inviandone copia al Comitato Regionale di pertinenza.
- 02) La società cui sarà assegnata l'organizzazione di una gara valida per l'assegnazione di un titolo nazionale, dovrà stipulare uno specifico contratto con la F.I.Tri.
- 03) Per tutte le norme riguardanti la richiesta di titoli italiani fa fede la Circolare Gare emanata dalla Federazione per l'anno agonistico di riferimento.

Art. 59 Richieste Gare Internazionali

- 01) Per tutte le gare nazionali che intendono acquisire la qualifica "Internazionale", si dovranno documentare i seguenti requisiti e parametri, al momento della richiesta da inoltrare all'Ufficio Gare:
 - riconoscimento, da parte dell' International Triathlon Union o dell'European Triathlon Union, ed inserimento nei rispettivi calendari ufficiali;
 - riconoscimento, da parte della FITri, dei circuiti internazionali di riferimento, come nel caso dell'XTerra, Powerman;
 - partecipazione di atleti appartenenti ad almeno 3 nazionalità diverse, ma non tesserati per Società Italiane, e risultanti nei primi 200 posti delle graduatorie ITU alle ultime due stagioni precedenti la manifestazione;
 - manifestazione alla seconda edizione;
 - versamento a F.I.Tri della tassa gara stabilita annualmente dalla Federazione;
 - montepremi minimo stabilito da F.I.Tri. con quota parte riservata agli atleti italiani, stabilita annualmente dalla Federazione;
 - qualità organizzativa nei percorsi di gara, negli allestimenti e nei servizi agli atleti, che devono essere riconosciuti dalla F.I.Tri. come adeguati agli standard internazionali normalmente richiesti;
 - predisposizione dei servizi anti doping secondo i protocolli internazionali WADA;
 - controllo della qualità delle acque secondo le disposizioni ITU
 - accettazione degli obblighi tecnici e logistici da parte delle Federazioni di riferimento in caso di eventi ETU ed ITU.

Art. 60 Richieste Circuiti di Gare per Società

- 01) I Circuiti organizzati dalla FITri sono una serie di eventi di Duathlon Sprint, di Triathlon, e di WinterTriathlon, che raggruppati fra di loro per singola specialità costituiscono il Circuito di riferimento.
Solo all'interno dei circuiti di Duathlon e di WinterTriathlon si svolgeranno i Campionati Italiani sia individuali che di Squadra. Le modalità di ciascun circuito sono stabilite annualmente dal Consiglio Federale, e disciplinate nella Circolare Gare annuale.

Art. 61 Richieste altre Gare

- 01) Per tutte le norme riguardanti la richiesta di gare fa fede la Circolare Gare emanata dalla Federazione per l'anno agonistico di riferimento.
- 02) Le richieste delle gare di Rank Nazionale e delle gare Regionali, sono disciplinate in base alla tempistica annualmente stabilita nella Circolare Gare, e sono soggette a requisiti e limitazioni, anch'essi stabiliti annualmente.

Art. 62 Iscrizioni Gare di Campionato Italiano

- 01) Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti in possesso dei requisiti previsti, e disciplinati annualmente nella Circolare Gare.
- 02) Le iscrizioni dovranno essere formalizzate, per iscritto, alla Società Organizzatrice, fino a sette giorni dalla data d'effettuazione della gara.
- 03) Gli atleti fino alla categoria "Junior" devono far pervenire le iscrizioni alle gare per il tramite delle Società di appartenenza. In caso contrario non verranno iscritti.
- 04) L'organizzatore è tenuto a comunicare la start list alla F.I.Tri., sei giorni prima della gara, salvo quanto annualmente stabilito nella circolare gare e circolare gare giovani.

Art. 63 Iscrizioni alle Gare di Rank

- 01) Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti agonisti tesserati alla F.I.Tri. e gli atleti stranieri in possesso della tessera della loro federazione.
- 02) Le iscrizioni dovranno essere formalizzate alla società organizzatrice, per iscritto, nei tempi e nei modi richiesti dall'organizzazione della gara.
- 03) L'organizzatore è tenuto a comunicare alla F.I.Tri., quattro giorni prima della gara, il numero degli iscritti.
- 04) La lista degli iscritti, presentata dall'organizzatore al Giudice Arbitro, sarà considerata quella ufficiale; da quel momento non sarà più possibile la sostituzione degli atleti già iscritti.
- 05) Eventuali nuovi inserimenti potranno essere accettati solo in presenza di posti disponibili, in questo caso, all'atleta verrà assegnato il numero più alto senza tenere conto del punteggio Rank.

Art. 64 Quote d'Iscrizione Gara

- 01) Il costo massimo delle quote di iscrizione alle gare ove siano assegnati titoli Nazionali, e Gare di Circuiti Nazionali è stabilito ogni anno dal Consiglio Federale e riportato su un'apposita tabella e pubblicate nella Circolare Gare.
- 02) Le quote d'iscrizione per gli atleti della categoria Junior sono stabilite nella metà di quelle fissate dall'Organizzatore e in ogni caso non dovranno mai superare i 15 €.
- 03) Le quote d'iscrizione per gli atleti delle categorie Cuccioli, Esordienti, Ragazzi, Youth A e Youth B, non dovranno superare 8 €.
- 04) Le tasse di iscrizione delle gare internazionali dovranno rispettare le richieste specifiche di ITU o ETU.
- 05) Ad eccezione delle gare che assegnano Titoli italiani e Gare di Circuito Nazionale, non esiste alcun limite alla quota di iscrizione che ogni organizzatore potrà richiedere ai partecipanti, per ogni singola gara.
- 06) Gli organizzatori potranno applicare quote superiori alle iscrizioni che pervengano nei dieci giorni antecedenti la gara, o nel mese prima per le distanze superiori al triathlon olimpico e duathlon classico, fino ad un limite massimo del 100 %.
- 07) Analoga maggiorazione potrà essere richiesta anche alle iscrizioni pervenute senza il versamento della relativa tassa gara.
- 08) Le maggiorazioni di cui al presente articolo si applicano anche alle categorie giovanili fino a junior compresi, nel limite stabilito annualmente dalla Circolare Gare
- 09) Le maggiorazioni di cui al presente articolo non si applicano alle Wild card concesse dalla Federazione.

Art. 65 Wild Card

- 01) Per Wild-Card s'intende la possibilità d'inserire nell'ordine di partenza di una gara atleti d'interesse nazionale, o atleti stranieri tesserati per Società Italiane, presenti nel rank ITU / ETU nelle prime 200 posizioni maschili o 120 per le donne verificando l'ultimo rank aggiornato precedente la gara, indipendentemente dai termini d'iscrizione previsti.
- 02) Gli atleti inseriti avranno come numero di partenza gli ultimi numeri disponibili in ogni caso partiranno in prima batteria mantenendo la posizione loro assegnata nell'area di transizione.
- 03) In tutte le gare, la Federazione disporrà di almeno 10 Wild-Card per atleti uomini e di 5 per atleti donne.
- 04) Le società dovranno far pervenire alla Federazione le richieste di Wild Card per i propri atleti almeno sette giorni prima della gara interessata.
- 05) Le Wild card saranno assegnate dalla Federazione su indicazione dell'Area Tecnica.
- 06) Il responsabile dell'Area Tecnica o i Coordinatori delle Squadre Nazionali avranno il compito di segnalare e comunicare, per iscritto al Delegato Tecnico o, in sua assenza, al Giudice Arbitro, i nomi degli atleti che potranno usufruire della Wild-Card.

Art. 66 Adeguamenti Start List

- 01) Analogamente a quanto previsto per le wild-card federali eventuali errori riscontrati nella starting list potranno essere gestiti inserendo gli atleti mancanti.
- 02) Il numero di gara sarà assegnato utilizzando gli ultimi numeri disponibili.
- 03) Indipendentemente dal numero di gara assegnato la batteria di partenza sarà definita in base al punteggio rank dell'atleta mantenendo la posizione assegnata al numero gara nell'area di transizione.

Art. 67 Organizzazione Aree di Transizione

- 01) L'area di transizione deve essere posta su terreno compatto, pulito e chiaramente delimitato. La zona cambio deve essere interamente delimitata da recinzioni in ogni lato, e le vie di entrata o di uscita devono rimanere chiuse e sorvegliate a cura dell'organizzazione prima e – soprattutto - dopo gli orari di apertura e chiusura della zona cambio indicati nel programma di gara.
- 02) La zona cambio dovrà essere predisposta considerando uno spazio minimo per atleta di:
50 cm. - qualora le bici vengano posizionate in modo alternato su entrambi i lati del supporto
75 cm. - qualora le bici siano posizionate su di un unico lato del supporto.
- 03) Compensazione zona cambio: la compensazione deve intendersi non solo nei metri, ma a parità di condizioni nel trasporto bici, ovvero tutti devono fare gli stessi metri sia con la bici che senza, nelle rispettive frazioni anche se in momenti diversi, favorendo i migliori di rank che vanno posizionati in prossimità dell'uscita. Pertanto tale situazione si ha automaticamente quando entrata nuoto e rientro bici coincidono con la porta d'ingresso e quando uscita bici e uscita corsa coincidono con la porta di uscita.
- 04) L'accesso all'area di transizione è consentito solo:
➤ ai concorrenti;
➤ ai Giudici;
➤ alle persone autorizzate chiaramente identificabili
➤ nelle manifestazioni giovanili è consentito l'accesso dei tecnici Societari, regolarmente tesserati per l'anno in corso, limitatamente alle fasi precedenti la partenza della gara.
L'autorizzazione all'accesso dovrà comunque essere richiesta al Giudice Arbitro che verificherà la validità del cartellino federale, e nel caso, accompagnato da valido documento di identità.
Nessun altro soggetto deve, per nessuna ragione, avere accesso alla zona cambio.
L'organizzazione deve fornire ai Giudici di Gara personale in numero sufficiente per la sorveglianza dell'area di transizione e per il controllo dell'osservanza delle norme di accesso alla zona cambio.
- 05) Le vie d'entrata e uscita dei concorrenti, nel corso della gara, devono essere separate e chiaramente identificabili.
- 06) Nelle vicinanze della zona cambio deve essere predisposta un'area sorvegliata ove custodire il materiale non utilizzato dai concorrenti durante la gara (zaini, tute ecc.).

Art. 68 Organizzazione Area d'Arrivo

- 01) L'Area Arrivo dovrà essere allestita rispettando i seguenti parametri:
- Struttura fissa o arco gonfiabile
 - viale d'arrivo transennato per almeno i 100mt finali
 - zona retrostante all'arco di arrivo transennata con barriera ad almeno 12mt dalla linea d'arrivo oltre la quale posizionare fotografi e Tv
 - uscita atleti laterale alla barriera fotografi e guidata all'area di primo ristoro
 - bottiglie d'acqua in prossimità dell'uscita per situazioni di emergenza
 - tenda medica nelle immediate vicinanze della zona arrivo e con accesso diretto.
 - allaccio di corrente per servizi di cronometraggio e impianto audio
 - zona protetta dal pubblico per giuria e service di cronometraggio.

Art. 69 Organizzazione Posti di Ristoro

- 01) I posti di ristoro con cibo e bevande devono essere posizionati:
➤ presso la zona di partenza, di transizione e d'arrivo.
➤ ogni 2,5 chilometri (ristoro e spugnaggi) in postazioni dislocate lungo il percorso podistico.
- 02) Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara e consegnarlo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto.
- 03) Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.
- 04) Qualora le gare si svolgano con temperature particolarmente elevate, al di sopra dei 30°, oppure in caso di elevate percentuali di umidità relativa, l'organizzazione, su segnalazione del Giudice Arbitro o del Delegato della Federazione, qualora presente, dovrà essere in grado di implementare significativamente le quantità di bevande idrosaline a disposizione dei concorrenti, durante e dopo la gara.
- 05) Nelle gare con distanza maggiore dell'olimpico o del duathlon classico dovrà essere previsto, dall'organizzatore, almeno un ristoro nel percorso ciclistico.

Art. 70 Organizzazione Zona di Partenza e Briefing prepara

- 01) Nei Campionati Italiani e nelle gare Internazionali riconosciute da ETU ed ITU, il Briefing sarà tenuto il giorno prima dello svolgimento della competizione, in locale idoneo alla proiezione delle informazioni gara. La partecipazione sarà obbligatoria per i Tecnici, ai soli Campionati Assoluti di Triathlon Olimpico e a tutti i Titoli Giovanili.
- 02) In tutte le gare l'organizzatore dovrà consegnare agli atleti un briefing scritto riportante le informazioni relative alla competizione, da inserire nella busta tecnica consegnata alla conferma dell'iscrizione.
- 03) Qualora siano intervenute variazioni sostanziali dalla tenuta del briefing, o dalla consegna di quello scritto, immediatamente dopo la chiusura della zona cambio, deve essere tenuto un briefing di aggiornamento, cui sono tenuti a partecipare tutti i tecnici e i concorrenti.
- 04) Ai briefing tenuti nella forma di riunione deve partecipare anche il Giudice Arbitro.
- 05) Le partenze devono essere predisposte in maniera da non consentire la frazione ciclistica simultanea fra le batterie, quindi escludendo ogni possibilità di scia ciclistica fra i partenti in batterie di sesso diverso o in batterie valide per le assegnazioni di titoli inserite nel più ampio contesto della manifestazione. Nel caso in cui si verificasse la situazione si applica la regola relativa alle scie.
- 06) La zona di partenza dovrà essere recintata e riservata solo ai concorrenti, nonché sorvegliata dal personale autorizzato. Essa dovrà avere, inoltre, un unico accesso, attraverso il quale i concorrenti, previo controllo, saranno ammessi dai Giudici alla partenza (spunta dei concorrenti).
- 07) La partenza potrà essere data dopo un intervallo di almeno mezz'ora dalla chiusura della segreteria dell'organizzazione, in modo da consentire ai Giudici di Gara l'effettuazione dei controlli.
- 08) La partenza della gara potrà essere data dal Giudice Arbitro esclusivamente con un segnalatore acustico (tomba, fischietto).
- 09) Il Giudice Arbitro, in condizioni meteorologiche difficili e, in accordo con il delegato tecnico se presente, ha la facoltà di posticipare la partenza della gara.

Art. 71 Organizzazione Ordine di Partenza

- 01) Gli atleti migliori dovranno far parte dello stesso gruppo di partenza, in questo gruppo saranno inseriti anche gli atleti stranieri appartenenti alla categoria elite, ferme restando le disposizioni per singoli titoli, e le eventuali Wild Card, queste ultime, precedentemente segnalate al Giudice Arbitro da un responsabile dell'Area Tecnica.
- 02) Nelle gare di assegnazione dei Titoli di Campione Regionale tutti gli atleti aventi diritto alla partecipazione dovranno far parte del medesimo gruppo di partenza.
- 03) In tutte le gare la partenza delle donne dovrà essere separata da quella degli uomini, dove possibile, da almeno venti minuti.
- 04) Per tutte le gare, i numeri di partenza saranno assegnati tenendo conto della graduatoria nel Rank dei partecipanti.
- 05) L'assegnazione dei numeri di gara terrà conto innanzitutto della posizione di Rank mentre per tutti gli atleti N.C. seguirà la suddivisione per categoria: YOUTH, JU, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 06) Nelle gare di Triathlon e/o Duathlon si potranno effettuare partenze scaglionate, qualora le condizioni logistiche del campo gara e/o meteorologiche lo rendano necessario.
- 07) Spetta al Delegato Tecnico, o, in sua assenza, al Giudice Arbitro effettuare lo scaglionamento dei partecipanti, dandone comunicazione almeno un'ora prima della partenza a tutti i concorrenti.
- 08) Nelle gare valide per la Coppa Italia e Campionati Italiani l'ordine di partenza verrà dato in base alla classifica individuale di Coppa Italia.

Art. 72 Individuazione Atleti

- 01) La cuffia numerata, il pettorale e il cartellino per la bicicletta (numerato nei due lati) dovranno essere obbligatoriamente forniti dall'organizzatore;
- 02) qualora si nuoti in piscina, sono preferibili, all'interno della stessa corsia per ogni atleta, cuffie con colori diversi per facilitare il compito degli addetti al controllo.
- 03) Le cuffie dovranno essere di colore diverso dal colore utilizzato per le boe posizionate in acqua.

Art. 73 Organizzazione Percorso Frazione di Nuoto

- 01) Per tutte le gare è necessaria la certificazione della balneabilità delle acque. Per le gare di validità ETU/ITU farà fede quanto previsto dai singoli organismi di riferimento.
- 02) Il percorso di nuoto svolto in acque libere deve essere segnalato con Boe da regata velica di cm 150 di altezza per i cambi di direzione (virata), e da boe direzionali, di colore diverso dalle boe di virata, qualora la distanza tra la linea di costa e le boe di virata e tra le boe di virata stesse, sia superiore a 250mt.
- 03) La partenza dovrà avvenire preferibilmente con gli atleti allineati in acqua. In casi di partenza con tuffo dal pontone dovrà essere mantenuta la distanza di 50 cm tra gli atleti. Occorre evitare che i concorrenti partano dal terreno asciutto accidentato e debbano correre per raggiungere l'acqua.
- 04) I primi nuotatori, sia uomini, sia donne, non dovranno essere preceduti da un'imbarcazione o da canoa, che indichi loro la linea ideale da seguire.
- 05) Per i percorsi in acque libere, l'assistenza in acqua deve essere assicurata dagli organizzatori con la presenza obbligatoria minima di 2 barche o gommoni, 2 kayak, 2 bagnini con brevetto di assistente bagnante. Per le gare con oltre 500 partenti la dotazione minima di barche sale a 3. Nel caso di partenze a batterie il numero massimo è stabilito in 150 atleti.
- 06) Per i percorsi in Piscina, l'assistenza in acqua deve essere assicurata dagli organizzatori con la presenza obbligatoria minima di 2 bagnini con brevetto di assistente bagnante.
- 07) Per le Gare Internazionali sono obbligatori anche un minimo di 2 sommozzatori con regolare brevetto.
- 08) Se la prova di nuoto si svolge in mare, all'uscita, devono essere predisposte delle docce d'acqua dolce.
- 09) Nella zona di partenza devono essere disponibili toilette.
- 10) L'assistenza in acqua deve essere garantita con l'ausilio di natanti a motore con collegamento radio e con la presenza di personale qualificato, in possesso di brevetto di salvamento dislocati lungo tutto il percorso.
- 11) Il percorso di gara può essere disegnato in linea o a circuito. In entrambi i casi tra la corsia di andata e quella di ritorno deve esserci uno spazio di almeno 100 metri.
- 12) Il percorso nuoto deve essere concordato preventivamente con l'ufficio gare e/o con il Delegato Tecnico, o assenza, dal Giudice Arbitro della manifestazione.

Art. 74 Temperatura dell'Acqua

- 01) La temperatura dell'acqua sarà rilevata sotto la supervisione del Giudice Arbitro un'ora prima dell'apertura della zona cambio. Questa dovrà essere misurata a una profondità di 60 cm., in più punti incluso un punto alla metà del campo di gara. La temperatura ufficiale sarà quella che dai rilevamenti risulterà la più bassa.
- 02) Per le eventuali modifiche al percorso di nuoto in funzione delle temperature dell'acqua si deve far riferimento all'Art.101

Art. 75 Organizzazione Percorso Ciclistico

- 01) Il percorso dovrà svolgersi su strade asfaltate, a parte quelle dove è previsto l'uso di MTB, con direzione segnalata tramite segnali apposti sull'asfalto e/o cartelli visibili.
- 02) Deve essere predisposta la presenza di personale di servizio agli incroci, munito di bandiere di segnalazione, da utilizzare per indicare ai corridori la direzione da impegnare. Il personale deve essere munito di fischietto, da utilizzare al passaggio degli atleti al fine di avvisare pedoni e/o velocipedi dell'imminente transito dei concorrenti.
- 03) Dovrà essere segnalata e ben visibile la linea di salita e di discesa dalla bici
- 04) In tutte le gare con distanza inferiore o uguale al Triathlon Olimpico è consentita la scia libera tra atleti dello stesso sesso. il divieto di scia libera tra i concorrenti dovrà essere indicato con largo anticipo e comunque al momento della richiesta inoltrata all'Ufficio Gare e al momento della pubblicazione del programma di gara.
- 05) In tutte le Gare Giovanili i percorsi gara dovranno essere completamente chiusi al traffico. Nelle gare in cui la frazione ciclistica è superiore alla distanza del triathlon olimpico e/o duathlon classico gli organizzatori potranno allestire spazi sorvegliati per il cambio ruota (preferibilmente in concomitanza dei punti di ristoro autorizzati). I concorrenti dovranno comunque provvedere da soli, pena la squalifica immediata, al cambio ruota. Il Delegato Tecnico o in sua assenza Giudice Arbitro ha la facoltà, in ogni caso di indicare, all'Organizzatore, i luoghi in cui predisporre il cambio ruota.
- 06) Eventuali curve pericolose, buche, binari, feritoie poste nel senso di marcia e ogni altra componente del percorso che possa costituire un pericolo per i concorrenti deve essere specificatamente segnalato con cartelli ben visibili posizionati almeno 100 metri prima dell'ostacolo e in prossimità dello stesso. Alla fine del percorso ciclistico dovrà essere posto un cartello di segnalazione che indichi agli atleti il tragitto per raggiungere la zona cambio.
- 07) In caso di percorso ciclistico costituito da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e il tratto di collegamento con la zona cambio.

Art. 76 Gestione del traffico sul Percorso Ciclistico

- 01) Devono essere presidiati tutti gli incroci.
Eventuali immissioni di veicoli sul percorso di gara devono ritenersi eccezionali e possono essere consentite purché non arrechino in alcun modo rischio possibile ai concorrenti stessi (deflusso da parcheggi, uscite da case private, ecc.) e devono, in ogni caso, essere regolate dal personale di sorveglianza.
L'Organizzatore è, comunque, responsabile della predisposizione dei servizi di sorveglianza e controllo della circolazione.
L'Organizzatore dovrà obbligatoriamente predisporre servizio di moto staffetta per segnalazione di apertura e la chiusura della gara, tramite apposite moto-staffette che precedano (inizio gara) e seguano (fine gara) sia la competizione maschile, sia quella femminile.
- 02) Percorso a chiusura totale del traffico:
in questo caso su tutto il percorso ciclistico nei due sensi di marcia deve essere completamente interdetta la circolazione a veicoli di qualsiasi genere, compresi motocicli e motoveicoli, con esclusione dei soli mezzi autorizzati dall'Organizzazione di gara, dei mezzi di soccorso e di quelli appartenenti agli organi di Pubblica Sicurezza.
- 03) Percorso a chiusura parziale del traffico:
l'Organizzazione dovrà obbligatoriamente comunicare che la chiusura parziale del traffico è prevista solo nel senso di marcia della gara:
 - al momento della richiesta gara inviata all'Ufficio Gare
 - nel programma della competizione pubblicato prima dello svolgimento dell'evento
 - per iscritto a tutti i concorrenti, mediante comunicato inserito nel pacco gara e/o consegnato al ritiro dei numeri di gara
 - nel corso della riunione tecnica pre-gara che la chiusura del traffico è prevista solo nel senso di marcia della garaIl numero delle moto-staffette non deve essere inferiore a quattro nel caso di gare inferiori alla distanza Olimpica o duathlon classico e inferiore a sei per gare uguali o superiori alla distanza Olimpica o al duathlon classico.
- 04) Percorso a traffico controllato:
 - in questo caso il traffico dovrà essere bloccato almeno nel momento del passaggio dei concorrenti.
 - Gli incroci dovranno essere tutti presidiati da personale autorizzato predisposto dall'organizzazione.
 - Tutti i gruppi ciclistici dovranno obbligatoriamente essere scortati da moto staffette che ne annuncino l'arrivo.
 - L'organizzazione dovrà predisporre moto-staffette in numero non inferiore a otto nel caso di gare inferiori alla distanza del triathlon olimpico o del duathlon classico.
 - L'organizzazione dovrà predisporre moto-staffette in numero non inferiore a dodici nel caso di gare uguali o superiori alla distanza del triathlon olimpico o del duathlon classico.

Art. 77 Organizzazione Percorso Podistico

- 01) La frazione di corsa si dovrà svolgere possibilmente su percorso chiuso al traffico.
Il percorso dovrà essere obbligatoriamente segnalato e presidiato, in prossimità degli incroci, da personale dell'Organizzazione.
Nell'ipotesi in cui la frazione podistica sia costituita da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e l'ingresso nel viale di arrivo.
Il viale d'arrivo dovrà essere obbligatoriamente delimitato, almeno negli ultimi 100 metri, da transenne che impediscano l'accesso a soggetti diversi dai concorrenti.
- 02) La testa della corsa dovrà essere obbligatoriamente preceduta, sia per la gara maschile che per quella femminile, da un apripista ufficiale in bicicletta.
In tutte le gare oltre la distanza del triathlon olimpico e/o del duathlon classico, dovrà essere prevista una staffetta in bicicletta che preceda sia il secondo, sia il terzo concorrente della gara maschile e di quella femminile.
- 03) In tutti i punti in cui vi è la possibilità, per i concorrenti, di accorciare il percorso, non percorrendone una parte, dovranno essere previsti dei controlli predisposti dal Giudice Arbitro.
A tal fine potrà essere utilizzato personale dell'Organizzazione che per la circostanza saranno considerati Giudici di giornata.
- 04) La responsabilità di portare a termine correttamente il percorso ricade, in ogni caso, sui concorrenti.

Art. 78 Tempo massimo concesso ai Concorrenti

- 01) Gli organizzatori, potranno preventivamente stabilire con l'Ufficio Gare, il tempo massimo concesso per coprire una o più frazioni e/o il tempo massimo per portare a termine la gara.
- 02) Gli eventuali tempi massimi stabiliti, devono essere obbligatoriamente indicati nel programma di gara e, comunque, al momento dell'apertura delle iscrizioni.
Essi non potranno, pertanto, essere imposti dopo tale termine e/o a ridosso della partenza della gara.
- 03) Gli atleti fuori tempo massimo, dovranno essere avvertiti e sono esclusi dalla competizione e dalla relativa classifica.

Art. 79 Montepremi

- 01) I montepremi e le relative modalità di erogazione, vengono annualmente stabiliti dal Consiglio Federale e riportati nella Circolare gare Annuale.
- 02) Qualora l'Organizzatore non consegni il montepremi dichiarato o lo consegni solo in parte, la F.I.Tri, applicherà all'organizzatore una sanzione che verrà comunicata, di anno in anno, prima dell'inizio della stagione agonistica.
- 03) Ai Campionati Italiani, il montepremi deve essere ripartito in eguale misura tra maschi e femmine, secondo le percentuali comunicate nella Circolare Gare.
- 04) Il Montepremi sui titoli a Squadre viene corrisposto secondo la reale classifica del Campionato, fino alla posizione annualmente stabilita nella Circolare Gare
- 05) I montepremi delle gare internazionali dovranno rispettare le richieste specifiche di ITU o ETU.

Art. 80 Trattamento tributario dei Premi ai dilettanti sportivi

- 01) I premi e le eventuali ritenute alla fonte sulle somme corrisposte, sono regolate dalle norme della legge n. 342 del 2000, e dalla legge n° 289 del 27/12/2002 e successive regolamentazioni.

TITOLO 6°

SETTORE MEDICO

Art. 81 Medico di Gara

- 01) Il medico di gara è designato dalla società organizzatrice della competizione e si assume la responsabilità di organizzare il lavoro del personale medico e paramedico presente alla gara, di disporre l'allestimento dell'area medica con le adeguate strutture sanitarie.
- 02) Il medico di gara deve essere preferibilmente uno specialista di medicina dello sport e possibilmente esperto nell'assistenza delle gare di resistenza.
- 03) Durante l'intera durata delle manifestazioni deve essere presente almeno un medico. Nelle gare internazionali di validità ETU/ITU il numero minimo dei medici di gara è di due.
- 04) Nelle gare con distanze fino a Olimpico e Classico comprese, è obbligatoria la presenza di 1 medico ogni 400 concorrenti.
- 05) Nelle gare con distanze superiori a Olimpico e Classico, e nelle gare Giovanili, è obbligatoria la presenza di 1 medico ogni 200 concorrenti.
- 06) Qualora per qualsiasi motivo il Medico (o i Medici) si debba allontanare dal campo di gara, il Giudice Arbitro dovrà sospendere la competizione fino al ripristinarsi della condizione iniziale.
- 07) L'organizzazione deve obbligatoriamente fornire a tutti i partecipanti le seguenti informazioni:
 - numero di telefono cellulare assegnato al medico di gara;
 - indirizzo e numero di telefono dell'ospedale sito nella zona, pre-allertato in occasione dello svolgimento della gara.
- 08) La segnalazione dei suddetti numeri telefonici deve essere fatta mediante comunicazione scritta inserita nel pacco gara e con indicazione ben visibile su apposito cartello, affisso all'ingresso della zona cambio e nella zona di arrivo.
- 09) In caso di manifestazioni agonistiche internazionali, l'organizzatore dovrà comunicare al momento della pubblicazione del programma di gara, i recapiti completi delle strutture sanitarie disponibili per l'eventuale assistenza per gli atleti stranieri.

Art. 82 Personale d'Assistenza Medico-Sanitaria

- 01) Il numero minimo del personale di assistenza medico-sanitaria presente alle competizioni di triathlon e di duathlon è di quattro, di cui due in area d'arrivo.
Per le gare con distanze maggiori del Triathlon olimpico o duathlon classico il numero minimo del personale di assistenza medico-sanitaria è otto, di cui quattro in area di arrivo.
- 02) Per personale di assistenza si intendono, oltre al personale delle ambulanze, i volontari abilitati disposti in area arrivo o lungo il percorso gara addetti al soccorso.

Art. 83 Organizzazione Area Medica

- 01) E' obbligatorio l'allestimento dell'area medica nelle gare di triathlon e duathlon valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU – ITU e nelle gare con distanze maggiori del Triathlon olimpico o duathlon classico.
- 02) L'allestimento di area medica in grado di fornire assistenza di primo soccorso viene consigliato in tutte le gare di qualsiasi disciplina o specialità. Il delegato tecnico o, in sua assenza, il giudice arbitro deve verificare prima della gara la disposizione dell'area medica.
- 03) Il delegato tecnico o in sua assenza il giudice arbitro, deve verificare prima della gara la disposizione dell'area medica.
- 04) L'area medica deve essere posta nelle immediate vicinanze della zona d'arrivo con accesso diretto.
Essa consiste in una tenda sufficientemente larga da poter prestare assistenza ad almeno cinque atleti contemporaneamente (almeno 3m x 6m) o di un locale adeguato in muratura, di dimensioni consimili.
- 05) Nelle gare di triathlon o duathlon lungo, una parte dell'area medica stessa deve essere riservata ad area rianimazione per le emergenze sanitarie.
Essa deve prevedere personale e strumenti di rianimazione in grado di servire contemporaneamente almeno cinque atleti.
- 06) L'area medica deve essere attrezzata con:
 - > farmaci per le emergenze cardiologiche e respiratorie;
 - > fleboclisi per almeno 20 atleti. - Soluzione glucosata al 5% e di soluzione fisiologica;
 - > fluidi orali: devono essere disponibili almeno 1 litro di acqua ogni 5 atleti;
 - > 50 Kg di ghiaccio;
 - > termometri rettali o timpanici,
 - > bende e materiale per medicazione, materiale per sutura;
 - > bende per bendaggi articolari per almeno 20 atleti;
 - > coperte;
 - > l'area medica deve essere in comunicazione con le ambulanze;
 - > accesso alle toilette
 - > lettini, sedie e tavoli

Art. 84 Organizzazione Area Massaggi

- 01) Nelle gare valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU - ITU, e nelle gare di triathlon e duathlon lungo è obbligatorio l'allestimento dell'area massaggi.
- 02) La tenda e/o il locale attrezzato per i massaggi deve contenere almeno 20 atleti.
Per le gare oltre la distanza del triathlon olimpico o duathlon classico l'area massaggi deve accogliere almeno 40 atleti.

Art. 85 Ambulanze

- 01) Il numero minimo di ambulanze presenti, e collegate all'area medica, per l'intera manifestazione deve essere di:
 - N. 1 – Nelle manifestazioni di Coppa Primavera e negli eventi non configurati come gara;
 - N. 2 – obbligatoriamente, in tutte le gare, senza distinzione alcuna;
 - N. 3 - nelle gare con distanze dal triathlon olimpico e Duathlon Classico e per le distanze maggiori.
 - Nelle gare in cui il percorso ciclistico si svolga su un giro minimo di 40 km; una delle tre ambulanze deve essere predisposta sul percorso ciclistico, possibilmente nel punto più lontano dall'arrivo.
- 02) In ognuno di questi casi, un'ulteriore ambulanza deve essere prontamente disponibile, nel raggio di dieci chilometri, al fine di sostituirla una utilizzata in caso di urgenza.
In caso di utilizzo di tutte le ambulanze, la gara deve obbligatoriamente essere sospesa sino all'arrivo delle ambulanze sostitutive: sarà cura dell'organizzatore provvedere al tempestivo avviso dei concorrenti eventualmente rimasti in gara.
- 03) Nelle gare con distanze superiori al triathlon Olimpico e Duathlon classico, oltre alle ambulanze, devono essere disponibili almeno due auto "sanitarie" da inviare sui percorsi di ciclismo e podismo.
- 04) Le ambulanze devono avere accesso diretto all'area arrivo e all'area medica.
- 05) Le ambulanze, il personale di soccorso e il medico di gara, dovranno essere presenti nell'arco dell'intera manifestazione e precisamente da almeno sessanta minuti prima della partenza del primo concorrente e fino ad almeno sessanta minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.

Art. 86 Ospedali

- 01) Almeno un Ospedale situato nelle vicinanze del campo di gara deve essere preventivamente avvisato dello svolgimento della gara e allertato.

Art. 87 Anti Doping

- 01) Gli organizzatori delle gare dove potranno essere effettuati controlli anti-doping, dovranno porre a disposizione:
 - i locali, le attrezzature ed i collaboratori necessari all'effettuazione dei controlli;
 - locale addetto a segreteria, fornito di tavoli, sedie e telefono, sala di aspetto;
 - bagni con servizi in stretta comunicazione con la segreteria e sala di aspetto;
 - acqua e bevande analcoliche in confezioni sigillate in quantità adeguata al numero di atleti da sottoporre al controllo;
 - Il personale necessario alla consegna della notifica del controllo anti-doping (chaperon).
- 02) L'elenco delle sostanze dopanti e dei metodi dopanti, si intende aggiornato all'ultima diramazione della WADA in materia, approvati dal CONI e recepiti dalla F.I.Tri..

TITOLO 7°

CLASSIFICHE E CRONOMETRAGGIO

Art. 88 *Gestione Classifiche*

- 01) In tutte le gare le classifiche saranno gestite a cura dell'organizzatore e dovranno essere convalidate dal Giudice Arbitro.
- 02) Nei Campionati Italiani e nelle gare di Interesse Federale le classifiche saranno gestite direttamente dal Giudice Elaboratore designato dalla CNG.
- 03) Tutti i risultati delle gare dovranno essere inviati alla F.I.Tri. utilizzando un file elettronico predefinito da F.I.Tri. entro le ore 12.00 del giorno successivo la gara nonché su supporto cartaceo originale entro sette giorni.
La mancata osservanza porta alla non omologazione della gara.
- 04) Le classifiche di tutte le gare saranno e rimarranno di proprietà della Federazione.

Art. 89 *Classifiche*

- 01) I tempi dovranno essere forniti dalla Federazione Italiana Cronometristi o da altra struttura tecnica di gestione del cronometraggio elettronico riconosciuta da F.I.Tri.
In caso di cronometraggio elettronico i tempi dovranno essere forniti al secondo.
In ogni caso, il Giudice incaricato dell'arrivo della frazione di corsa stabilirà, senza possibilità di appello, l'ordine d'arrivo del primo e del secondo in un eventuale arrivo simultaneo seguendo i criteri in uso nel corso di manifestazioni podistiche.
- 02) Gli organizzatori dovranno fornire:
computer;
stampante compatibili
fotocopiatrice.
- 03) Per tutte le gare, la F.I.Tri. - attraverso il Sito federale - metterà a disposizione degli organizzatori il programma per la gestione delle iscrizioni e delle classifiche.
- 04) Il Giudice Arbitro, al termine della gara, renderà noti i risultati ufficiali e l'elenco degli atleti squalificati con la relativa motivazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali reclami.
- 05) I risultati ufficiali saranno proclamati dal Giudice Arbitro e consegnati, all'esito dell'esame dei ricorsi e dopo le opportune verifiche, alla segreteria dell'organizzazione.
- 06) I risultati ufficiali dovranno includere anche i concorrenti squalificati e quelli ritirati.
- 07) Gli atleti che per loro scelta gareggiano, in gare non cronometrate manualmente, senza l'ausilio del chip fornito dal servizio di cronometraggio incaricato, verranno inclusi nell'ordine di arrivo con il solo tempo finale uguale a quello del concorrente immediatamente successivo.
- 08) Gli atleti che nel corso della manifestazione avranno perso o danneggiato il chip, dovranno segnalarlo immediatamente dopo il loro arrivo al personale incaricato, quindi si provvederà all'inserimento manuale del tempo visualizzato sul timer ufficiale di gara, tenendo conto degli eventuali scostamenti dovuti all'inserimento in diverse batterie di partenza.

Art. 90 *Cronometraggio*

- 01) In tutte le gare, indette o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri., il tempo finale dovrà essere ufficializzato con l'emissione della classifica finale da parte del Giudice Arbitro designato per la manifestazione.
- 02) I servizi di cronometraggio dovranno essere predisposti a spese dell'organizzatore.
- 03) L'eventuale presenza del Giudice Elaboratore della F.I.Tri. dovrà essere preventivamente definita fra l'Organizzatore e l'Ufficio Gare almeno 60 giorni prima della gara.
- 04) Le gare dovranno avere inizio al segnale di partenza e termineranno a conclusione dell'ultima frazione.
Il servizio di rilevazione dei tempi dovrà fornire al Giudice Arbitro la stampa con la classifica finale aggiornata dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente. L'unica classifica ufficiale pubblicata sul campo di gara è quella validata dal Giudice Arbitro.
Nella stampa devono essere evidenziati i tempi parziali per le opportune verifiche dei Giudici.
- 05) Nel caso siano effettuate più partenze, (se non richiesto diversamente) i servizi di rilevazione tempi dovranno rilevare il tempo di transito dei concorrenti considerando il tempo pieno complessivo intercorso dall'inizio della gara.
- 06) Il tempo realizzato per ogni singolo atleta è comprensivo di cambi, ristori, riparazioni, ecc.

Art. 91 *Giudici di Gara*

- 01) In tutte le gare indette e/o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri. dovranno essere presenti i Giudici di Gara tesserati per la FITri.
Per ciascuna gara saranno designati dai responsabili e convocati dalla Federazione, un Giudice Arbitro e un numero di Giudici di Gara adeguato al numero dei partecipanti.
- 02) Gli Organizzatori dovranno mettere a disposizione del Giudice Arbitro tutti i mezzi e gli strumenti necessari per garantire il regolare svolgimento e controllo della competizione.
- 03) In ciascuna gara l'Organizzazione dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione alcune persone che, opportunamente istruite dal Giudice Arbitro, potranno assumere la funzione di "Giudice di Giornata".
- 04) I Giudici di Giornata avranno il compito di collaborare con il Giudice Arbitro svolgendo le mansioni loro assegnate; i Giudici di Giornata perdono questa qualifica al termine della manifestazione.
- 05) I Giudici di Gara saranno presenti alle manifestazioni esclusivamente per fare rispettare e applicare le norme di carattere tecnico e non dovranno assumersi l'onere del servizio d'ordine o altre mansioni di qualsiasi natura.
- 06) Le spese di viaggio dei Giudici di Gara sono a carico della Federazione, mentre quelle di soggiorno, qualora necessarie, sono a carico dell'Organizzatore.
- 07) Le spese per il Giudice Elaboratore, qualora l'organizzatore ne faccia preventiva richiesta alla FITri, sono a carico dell'Organizzatore, tranne che per le gare di Campionati Italiani, Manifestazioni Internazionali sul territorio Italiano, e per le Gare di Interesse Federale decise dagli Organismi deputati.

TITOLO 8°

Norme comportamentali e Regole di Gara

Art. 92 Norme comportamentali per i Concorrenti

- 01) I concorrenti devono:
 - rispettare le norme del Regolamento Tecnico;
 - rispettare le norme del regolamento specifico della gara;
 - rispettare le norme riguardanti il Codice della Strada;
 - seguire le istruzioni fornite da organizzatori e Giudici di Gara;
 - osservare un comportamento corretto e leale;
 - fermarsi quando il medico di gara li ritiene non idonei a proseguire la competizione;
 - in caso di ritiro, togliersi il numero di gara e consegnarlo ai Giudici di Gara.
- 02) I concorrenti non devono:
 - arrecare danno ad altri atleti;
 - accorciare le distanze;
 - essere accompagnati o farsi seguire in bici o a piedi;
 - ricevere aiuti tecnici;
 - ricevere cibo e bevande al di fuori dagli spazi predisposti dall'organizzazione.
- 03) Per tutti gli atleti e in tutti i tipi di manifestazione è obbligatorio l'uso del casco rigido, non solo in gara ma anche in tutti gli spostamenti in bicicletta nell'ambito della manifestazione (riscaldamento, sopralluoghi, trasferimenti da e verso i parcheggi.
- 04) Tutti gli atleti dovranno, prima della partenza della gara, effettuare la spunta dove indicato dai Giudici di gara.
L'atleta che non effettua la spunta di partenza verrà automaticamente squalificato.

Art. 93 Equipaggiamento Atleti

- 01) Il concorrente è responsabile del proprio equipaggiamento.
- 02) La divisa di gara indossata non può essere trasparente e deve essere conforme ai canoni di decenza, e non potrà avere alcun inserto in neoprene.
- 03) Il casco dovrà essere a calotta rigida e dovrà essere omologato secondo gli standard di sicurezza in vigore per il ciclismo.
Per l'attività giovanile dovrà essere utilizzato un casco idoneo alle caratteristiche fisiche dei partecipanti.
- 04) Gli atleti si dovranno presentare all'ingresso della zona cambio con il casco in testa e allacciato e presentare al giudice il pettorale di gara. Il numero di gara dovrà già essere correttamente posizionato e ben visibile sulla bicicletta.
- 05) L'atleta dovrà presentare, in modo che sia leggibile, il pettorale di gara ai punti di controllo e all'arrivo.
- 06) I Giudici di Gara hanno il compito di verificare che tutto il materiale introdotto da ciascun partecipante nell'area di transizione prima dell'inizio della gara, sia conforme alle normative previste dai Regolamenti F.I.Tri..
- 07) I contenitori di cibo e bevande utilizzati dagli atleti dovranno essere di materiale infrangibile (non vetro, porcellana, ecc.).
- 08) E' vietato indossare monili o oggetti potenzialmente pericolosi per il portatore e per gli altri atleti.
- 09) Nelle frazioni ciclistica e podistica non è concesso gareggiare a torso nudo, nemmeno parzialmente.
Il body o il top da gara deve vestire entrambe le spalle del concorrente ed essere chiuso davanti.
Le spalline devono essere ambedue calzate sulle spalle.
- 10) E' vietato l'uso in gara di ricetrasmittenti o di telefoni cellulari, di qualsiasi apparato elettronico di riproduzione musicale, audio o video.
- 11) La stessa divisa di gara deve essere utilizzata e mantenuta dagli atleti per tutte le frazioni della gara, ma è consentito l'uso di protezioni supplementari per il freddo o per la pioggia.
Fanno eccezione le gare superiori al triathlon olimpico e al duathlon classico, ove l'allestimento di aree spogliatoio consente un cambio delle uniformi di gara nelle diverse frazioni.

Art. 94 Individuazione Atleti

- 01) Ogni concorrente all'entrata della Zona-Cambio dovrà esibire, se richiesta dai Giudici di Gara, la propria tessera F.I.Tri. corredata da valido documento di riconoscimento.
- 02) In caso di smarrimento o dimenticanza, l'atleta dovrà compilare un'apposita dichiarazione, che dovrà essere allegata dal Giudice Arbitro al Foglio Guida.
- 03) Nelle gare di triathlon, il concorrente dovrà indossare nella frazione di nuoto la cuffia, fornita dall'Organizzatore.
- 04) In tutte le gare, i concorrenti dovranno indossare, nella frazioni di ciclismo e corsa, il pettorale con il numero di gara.
L'uso del numero di gara nelle frazioni in acqua non è mai consentito (ad eccezione della categoria "Cuccioli"), anche in caso di nuoto con la muta.
- 05) Il pettorale non dovrà essere tagliato, piegato o nascosto, pena la squalifica.
- 06) Nella frazione ciclistica il pettorale dovrà essere posto in maniera visibile sulla schiena.
- 07) Nella frazione podistica il pettorale dovrà essere portato in maniera visibile nella parte anteriore del corpo.
- 08) Il cartellino numerato della bicicletta dovrà essere posto nella parte anteriore del telaio o a bandiera sul canotto reggisella.
- 09) In tutte le gare, e a propria cura, ogni atleta dovrà riportare scritto sul corpo, braccio e gamba alterni, il proprio numero di gara.

Art. 95 Accesso alle Aree di transizione

- 01) Nell'area di transizione, ogni atleta, può introdurre solamente il materiale strettamente necessario allo svolgimento della gara.
- 02) Tutto il materiale usato in gara dai concorrenti dovrà essere collocato, negli orari stabiliti, o sulla Bici, o alla sinistra della stessa (ponendosi di fronte alla bici appesa per il sellino come specificato all'art. 99 comma 08 del presente regolamento) nei posti riservati e contraddistinti dai rispettivi numeri di gara. Nulla dovrà stare per terra davanti o alla destra della Bici.
- 03) Gli atleti sono tenuti a riposizionare il casco, la muta, cuffia, occhiali e tutto il materiale da gara usato nelle varie frazioni al posto assegnato. L'atleta inadempiente sarà ammonito dai Giudici di gara.

Art. 96 Ristori in Gara

- 01) I concorrenti, in qualsiasi competizione, hanno la facoltà di trasportare cibi e bevande propri.
- 02) Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara e consegnarlo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto.
- 03) Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.

Art. 97 Frazione di Nuoto

- 01) I concorrenti non possono far uso di mezzi e/o strumenti di galleggiamento di alcun genere, né di strumenti artificiali di respirazione (pinne, palette, boccagli).
- 02) E' fatto divieto, nella frazione nuoto, correre sulla battigia in modo parallelo al campo gara.

Art. 98 Uso della Muta

- 01) Ad una temperatura inferiore ai 13 ° il nuoto dovrà essere vietato.
- 02) L'uso della muta è consentito entro i limiti di temperatura dell'acqua stabiliti dalla seguente tabella

Campionati Italiani Assoluti, U23, Junior o Gare ITU ETU

Distanze	Muta Proibita sopra i...	Obbligatoria se minima di...	Tempo massimo in acqua
300m	20° C	14° C	10 min.
750m	20° C	14° C	20 min.
1500m	20° C	14° C	30 min.
3000m	22° C	16° C	1 h 15 min.
4000m	22° C	16° C	1 h 45 min.

Campionati Italiani di Categoria o altre gare nazionali, e Campionati di Medio e di Aquathlon

Distanze	Muta proibita sopra i ...	Obbligatoria se minima di...	Tempo massimo in acqua
750m	22°	14° C	30 min.
1500m	22° C	14° C	1 h 10 min.
3000m	23° C	16° C	1 h 40 min.
4000m	24° C	16° C	2 h 15 min.

Adeguamento distanza nuoto in base alla temperatura dell'acqua

Distanza Originale	Temperatura dell'acqua				
	16.9° - 16.0°	15.9° - 15.0°	14.9° - 14.0°	13.9° - 13.0°	Sotto 13.0°
750 Mt.	750 Mt.	750 Mt.	750 Mt.	750 Mt.	Cancellata
1500 Mt.	1500 Mt.	1500 Mt.	1500 Mt.	750 Mt.	Cancellata
3000 Mt.	3000 Mt.	3000 Mt.	1500 Mt.	Cancellata	Cancellata
4000 Mt.	4000 Mt.	3000 Mt.	1500 Mt.	Cancellata	Cancellata

- 03) Qualora le condizioni lo impongano (es. per la temperatura ambientale) i componenti della Commissione Medica possono consigliare al Delegato Tecnico o in sua assenza il Giudice Arbitro di modificare i limiti per l'uso della muta.
- 04) Qualora il parere della Commissione Medica venga disatteso, il Delegato Tecnico e/o il Giudice Arbitro dovranno indicarne nei rispettivi referti e/o relazioni e motivazioni.
- 05) Nelle gare il Giudice Arbitro ha la facoltà di consentire o vietare l'uso della muta senza osservare i limiti suddetti, se le caratteristiche del campo di gara e/o fattori esterni e/o le condizioni meteorologiche lo rendano opportuno.
- 06) Nelle gare con distanze superiori a quella olimpica, ed in ogni caso dove è prevista l'apertura della zona cambio il giorno precedente a quello della gara, il Giudice Arbitro effettuerà una rilevazione di verifica della temperatura 1 ora prima della partenza.
- 07) L'eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente e comunque almeno mezz'ora prima della partenza, dal Delegato Tecnico o in sua assenza dal Giudice Arbitro, a tutti gli atleti.
- 08) L'uso della muta è vietato nelle manifestazioni giovanili fino alla distanza Supersprint.
- 09) Per gli atleti dalla categoria M3 compresa e per gli Amatori, l'uso della muta è sempre facoltativo, indipendentemente dalla temperatura dell'acqua, ma solo in acque libere (mare, lago, fiume).
- 10) La muta intera dovrà avere uno spessore massimo di 5 mm.
- 11) La muta composta di più parti separate (cappuccio, parte superiore e parte inferiore) non potrà avere, in normale posizione eretta, una sovrapposizione delle parti superiore i cinque centimetri.
- 12) In caso di emergenza l'atleta deve sollevare un braccio e chiamare per l'assistenza. Una volta soccorso l'atleta deve ritirarsi dalla competizione.
- 13) Per le sole gare di Aquathlon se la temperatura dell'acqua è inferiore ai 20° la gara dovrà essere trasformata in nuoto corsa.

Art. 99 Frazione Ciclistica

- 01) Gli atleti dovranno salire sulla bici, per iniziare la frazione ciclistica, solamente dopo la linea di salita, e dovranno scendere dalla bici al termine della frazione ciclistica, prima della linea di discesa.
- 02) In tutte le gare con distanza inferiore o uguale al Triathlon Olimpico è consentita la scia libera tra atleti dello stesso sesso.
- 03) Il casco dovrà essere allacciato prima di prelevare la bicicletta dalla zona cambio e slacciato dopo aver riposto correttamente la bicicletta al proprio posto al termine della prova ciclistica. Il casco deve essere indossato in modo corretto.
- 04) Il concorrente è sempre tenuto al rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione dello stesso.
- 05) Durante la frazione ciclistica ciascun concorrente dovrà tenere una distanza minima di quindici metri da qualsiasi veicolo, compresi quelli dell'organizzazione e i veicoli di soccorso.
- 06) Durante la gara, le riparazioni delle biciclette e dei loro componenti dovranno essere effettuate dal concorrente senza ricorrere all'assistenza di terzi (aiuto esterno) e/o di mezzi fornitigli da terzi, compresi altri concorrenti, con eccezione delle gare a cronometro a squadre dove è consentito l'aiuto fra concorrenti appartenenti alla stessa squadra.
Nelle gare in cui la frazione ciclistica è superiore alla distanza del triathlon olimpico e/o duathlon classico gli organizzatori potranno allestire spazi sorvegliati per il cambio ruota (preferibilmente in concomitanza dei punti di ristoro autorizzati).
I concorrenti dovranno comunque provvedere da soli, pena la squalifica immediata, al cambio ruota.
In tali casi è vietato, pena la squalifica immediata, effettuare il cambio ruota in postazioni differenti da quelle appositamente designate.
- 07) Sulle bici di tutti gli atleti appartenenti alle categorie Youth potrà essere montata la moltiplica anteriore con numero massimo di 53 denti. Il pignone minimo, montato sulla ruota posteriore, dovrà avere minimo 16 denti. Non è ammesso bloccare il cambio. L'obbligo di utilizzo rapporti è valido in tutti i tipi di manifestazione, anche quando gli atleti Youth gareggiano nelle gare Assolute. Il Giudice Arbitro potrà predisporre il controllo dei rapporti prima dell'accesso in zona cambio e/o anche al termine della gara, su tutti i concorrenti o su alcuni a sorteggio, o in base alla classifica.
- 08) In caso di zona cambio predisposta con tubature lineari porta bici, la bici dovrà essere appesa tramite appoggio del sellino posizionandola in modo che l'atleta, tenendo davanti a sé il manubrio con entrambe le mani, legga il numero di gara posizionato sul supporto per la bici.
Al ritorno dalla frazione ciclistica la bici dovrà essere posizionata come specificato in precedenza, senza invadere lo spazio riservato ai concorrenti vicini.
Il concorrente che, alla fine della frazione ciclistica, non riponga la bicicletta al proprio posto o la riponga in modo scorretto sarà richiamato per sanare l'infrazione e nel caso questo non avvenga, squalificato dai Giudici di Gara che potranno effettuare controlli anche dopo che l'atleta è uscito dalla zona cambio.
- 09) Eventuali curve pericolose, buche, binari, feritoie poste nel senso di marcia e ogni altra componente del percorso che possa costituire un pericolo per i concorrenti deve essere specificatamente segnalato con cartelli ben visibili posizionati almeno 100 metri prima dell'ostacolo e in prossimità dello stesso.
Alla fine del percorso ciclistico dovrà essere posto un cartello di segnalazione che indichi agli atleti il tragitto per raggiungere la zona cambio.
- 10) In caso di percorso ciclistico costituito da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e il tratto di collegamento con la zona cambio.
- 11) Gare con scia non consentita:
- i concorrenti sono obbligati a tenere la destra della carreggiata;
 - uno o più concorrenti sono considerati in scia - posteriore - quando si trovano a una distanza inferiore a metri lineari sette dal concorrente che li precede (distanza misurata dalla intera ruota posteriore del concorrente che precede);
 - uno o più concorrenti sono considerati in scia - laterale - quando si trovano nel raggio di metri tre da altro concorrente.
 - Nelle gare in cui il percorso ciclistico è totalmente chiuso al traffico, può essere consentito, purché espressamente indicato nel regolamento della gara, approvato dall'Ufficio Gare, ai concorrenti di marciare appaiati, a condizione che tra gli stessi vi sia una distanza minima di metri due; una volta avvenuto il sorpasso, il concorrente sorpassato dovrà immediatamente muoversi al di fuori della zona di scia del concorrente che lo precede, ovvero metri due alla destra, o alla sinistra se la carreggiata lo consente.
 - la manovra di sorpasso deve essere iniziata e ultimata nel tempo massimo di venti secondi
 - Nel corso del sorpasso un concorrente può entrare in scia di un altro e può abbandonare la destra della carreggiata.
 - L'atleta superato può intraprendere a sua volta una nuova fase di sorpasso solo quando è stata ristabilita, dal concorrente che lo precede, la distanza di dieci metri.
 - Il sorpasso s'intende portato a termine quando la ruota posteriore di un concorrente supera la ruota anteriore dell'altro concorrente.
 - l'ingresso in area di scia di un altro concorrente è consentita nelle seguenti circostanze:
 - ✓ i quindici secondi per il sorpasso;
 - ✓ per giustificati motivi di sicurezza;
 - ✓ nei duecento metri di arrivo o di uscita dalla zona cambio;
 - ✓ nei duecento metri di arrivo o di uscita da una inversione a U
 - ✓ in zone segnalate dall'Organizzazione per motivi di sicurezza stradale e/o in tratti in salita, anche essi appositamente segnalati da appositi cartelli di inizio e fine scia.
- 12) Le corna laterali al manubrio dritto da mtb sono considerate come estensione delle manopole e non come appendice.

Art. 100 Ruote

- 01) Nelle gare con scia consentita non sarà consentito l'uso delle ruote con un numero di raggi inferiore a 12.
- 02) Nelle gare con scia vietata è consentito l'uso della ruota posteriore lenticolare.
- 03) Il Delegato tecnico e/o il Giudice Arbitro, per motivi di sicurezza, potrà vietare l'uso delle ruote lenticolari in caso di situazioni climatiche particolari.
- 04) Per le categorie Giovanissimi è vietato il cerchio della bici da corsa e la dimensione massima del cerchio è 26 pollici
- 05) Nelle gare con MTB la sezione minima del pneumatico è di 1,50 pollici.
- 06) Il controllo del mezzo sarà effettuato dai Giudici di gara in zona cambio. Eventuali mezzi risultati irregolari dovranno essere messi a norma o sostituiti (l'atleta può sostituire il mezzo o parte di esso prima della chiusura zona cambio).

Art. 101 Manubri e Appendici

- 01) Gare con scia ammessa:
- Non sono ammessi i manubri a corna di bue.
 - Tutti i manubri nella parte terminale devono essere chiusi.
 - Sono permesse le appendici che in ogni caso non devono superare la linea frontale più esterna della leva dei freni.
 - Le appendici, nella parte terminale, devono essere chiuse e unite con materiale solido fissato in modo permanente. Sono quindi escluse le chiusure con gomma o altri materiali flessibili. Non sono consentiti fissaggi con nastro.
 - Non è ammesso montare barre frontali o comandi del cambio sulla parte finale delle prolunghe. L'unica eccezione è il sistema a comando rotante
 - Sono ammessi gli appoggia gomiti
- 02) Gare con scia non ammessa e nelle gare a squadre a cronometro:
- sono ammesse tutte le tipologie di prolunghe purché non superino la parte esterna della ruota anteriore
 - le prolunghe devono essere chiuse nella parte terminale (tappo).
 - Sono ammessi gli appoggia gomiti
- 03) E' vietata l'applicazione di qualsiasi tipo di appendici sui manubri dritti da MTB. Non sono considerate appendici le impugnature laterali del manubrio da MTB.
- 04) E' tassativamente vietato l'uso dell'appendice alle categorie Youth A e Youth B.

Art. 102 Frazione Podistica

- 01) La responsabilità di portare a termine correttamente il percorso ricade, in ogni caso, sui concorrenti, i quali potranno essere squalificati anche al termine della gara, se dall'esame delle classifiche e dai riscontri cronometrici, risulti palese il taglio di percorso.
- 02) La frazione podistica potrà essere svolta sia correndo che camminando.
- 03) I concorrenti non potranno trasportare bevande in contenitori di vetro o che possono arrecare danno a se stessi o a altri.
- 04) I concorrenti durante la frazione di podismo non potranno essere accompagnati da persone estranee alla competizione, pena la squalifica.
- 05) I concorrenti non possono correre a piedi scalzi.
- 06) E' vietato indossare il casco nella frazione podistica.

Art. 103 Tempo massimo concesso ai Concorrenti

- 01) Gli organizzatori, potranno essere autorizzati dall'Ufficio Gare a prevedere dei cancelli che dovranno essere riportati nel programma ufficiale della gara a non meno di 45 giorni dallo svolgimento.

Art. 104 Quote d'Iscrizione

- 01) Le quote di iscrizione alle gare, vengono annualmente stabilite dal Consiglio Federale e riportate nella Circolare gare Annuale.

Art. 105 Montepremi e trattamento tributario dei premi ai dilettanti sportivi

- 01) I montepremi e le relative modalità di erogazione, vengono annualmente stabiliti dal Consiglio Federale e riportati nella Circolare gare Annuale.
- 02) I premi e le eventuali ritenute alla fonte sulle somme corrisposte, sono regolate dalle norme della legge n. 342 del 2000, e dalla legge n° 289 del 27/12/2002 e successive regolamentazioni.

TITOLO 9°

AMMONIZIONI – SQUALIFICHE

Art. 106 Principio Generale

Se un atleta non rispetta le regole descritte nel Regolamento tecnico può incorrere in , ammonizioni , squalifiche , sospensioni. I giudici possono sanzionare gli atleti anche se l'infrazione non è elencata fra quelle indicate in appendice ma se si è creata una situazione deliberatamente voluta dall'atleta per ottenere un vantaggio o se si è realizzata una situazione di pericolo per gli altri concorrenti.

Art. 107 Ammonizioni

- 01) L'ammonizione può essere con o senza penalità di tempo.
- 02) L'ammonizione è inflitta quando:
 - l'infrazione alla regola non è intenzionale;
 - l'infrazione è emendata a seguito dell'avvertimento del giudice di gara;
 - non sia acquisito vantaggio da parte dell'atleta che la commette.
- 03) L'ammonizione è inflitta dai giudici ed è segnalata nei seguenti modi:
 - usando un fischiello;
 - pronunciando a voce alta il numero del concorrente;
 - mostrando al concorrente il cartellino giallo.
- 04) Per motivi di sicurezza l'ammonizione può essere comunicata all'atleta anche in ritardo rispetto a quando l'infrazione è stata commessa
- 05) Due o più ammonizioni, nella stessa gara, hanno come conseguenza la squalifica dell'atleta.
- 06) L'atleta potrà fare ricorso all'ammonizione nelle modalità previste.
- 07) Ammonizioni con penalità di tempo:
 - Stop and go: l'atleta su indicazione del giudice dovrà fermarsi per il tempo indicatogli dal giudice. Ripartirà su indicazione del Giudice .
 - Penalty box: i Penalty box possono essere sul percorso in bici oppure in Zona Cambio . L'atleta ammonito dal giudice riceverà l'indicazione di fermarsi al Penalty Box .
 - E' responsabilità dell'atleta fermarsi e scontare la penalità pena squalifica. L'atleta che sta scontando la penalità nel nel penalty box non potrà fare operazioni per avvantaggiarsi e ripartirà quando riceverà l'autorizzazione del giudice.

Art. 108 Squalifiche

- 01) La squalifica è inflitta quando un'infrazione tecnica non può essere corretta, ovvero nei casi previsti in appendice ovvero in una situazione creata intenzionalmente dall'atleta per ottenere un vantaggio. Al di fuori di queste previsioni il comportamento antisportivo o pericoloso è sempre sanzionato con l'ammonizione, fatte salve comunque eventuali sanzioni di carattere disciplinare secondo quanto previsto dal vigente regolamento di giustizia..
- 02) La squalifica è prevista anche per somma di 2 o più ammonizioni.
- 03) La squalifica è comunicata dai Giudici di Gara al concorrente:
 - usando un fischiello;
 - pronunciando a voce alta il numero del concorrente;
 - mostrando al concorrente il cartellino rosso;
- 04) Per motivi di sicurezza la squalifica può essere comunicata all'atleta anche in ritardo rispetto a quando l'infrazione è stata commessa.
- 05) L'elenco con i numeri dei concorrenti squalificati verrà esposto dai giudici di gara.
- 06) In caso di squalifica, il concorrente potrà continuare la gara ed inoltrare ricorso al termine della stessa.

Art. 109 Sanzioni Disciplinari

- 01) La violazione delle norme di carattere tecnico con le eventuali sanzioni non esclude, ove si ravvisino infrazioni di carattere disciplinare, l'applicazione di sanzioni ai sensi e con le procedure previste dal vigente Regolamento Federale di Giustizia.

TITOLO 10°

RICORSI – TASSE DI DEPOSITO

Art. 110 Reclami

- 01) I reclami relativi ad una squalifica subita sul campo di gara dovranno essere presentati in forma scritta e accompagnati dalla tassa di deposito di 50,00 Euro, (25,00 per atleti under 19) al Giudice Arbitro dall'atleta interessato, se maggiorenne, o da un rappresentante della società (dirigente e/o tecnico tesserato) di appartenenza dell'atleta, entro il termine massimo di 30 minuti dall'esposizione dell'elenco degli squalificati. Il provvedimento adottato dal Giudice Arbitro viene formalmente "comunicato" al reclamante che controfirma in calce il relativo modulo, apponendo l'ora.

Art. 111 Ricorsi

- 01) I ricorsi relativi a una squalifica subita sul campo di gara, in tutte le manifestazioni dovranno essere presentati in forma scritta e accompagnati dalla tassa di deposito di 50,00 Euro (25,00 per atleti under 19) alla Giuria d'Appello presente sul campo.
- 02) La giuria d'appello è costituita prima del via della gara da un Rappresentante Federale, dal Delegato Tecnico, e se non presente da un Responsabile di Società regolarmente tesserato estratto a sorte fra le società partecipanti alla gara, da un rappresentante della società organizzatrice. Si dovrà prevedere la definizione del supplente qualora il rappresentante della società inizialmente definito sia coinvolto nel ricorso.
- 03) Qualora non sia presente un rappresentate federale al suo posto subentra Responsabile di Società regolarmente tesserato estratto a sorte fra le società partecipanti alla gara.
- 04) La decisione della Giuria d'Appello è inappellabile e pertanto definitiva.

Art. 112 Controversie fra Associati

- 01) Le controversie fra associati dovranno essere regolate secondo la procedura dell'Arbitro, in base agli art. 53 e 54 dello Statuto Federale

Art. 113 Tasse di Deposito

- 01) Tutti i reclami o i ricorsi, dovranno essere accompagnati dalle relative tasse di deposito.
- 02) In caso di accoglimento le tasse saranno restituite, nel caso contrario saranno trattenute dalla F.I.Tri.

TITOLO 11°

DIRITTI DELLA F.I.TRI.

Art. 114 Diritti Televisivi

- 01) Per le gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, i diritti televisivi saranno commercializzati esclusivamente dalla Federazione e rimarranno, comunque, di proprietà di quest'ultima.

Art. 115 Circuiti di Gare per Società

- 01) Rientra nei diritti della Federazione la concessione della denominazione di Circuiti Nazionali, come annualmente stabilito dalla Circolare Gare.

Art. 116 Gare Internazionali

- 01) Rientra nei diritti della Federazione autorizzare le denominazioni di Gara Internazionale, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Tecnico alla Sezione Norme Organizzative, e riferimenti alla Circolare Gare Annuale.

TITOLO 12°

PROTOCOLLO D'INTESA FITRI/ORGANIZZATORI

Art. 117 Protocollo d'Intesa

Il Protocollo si suddivide in Protocollo Titoli, annualmente stabiliti dalla Circolare Gare, Allegato A, e Convenzione Gare Rank, Allegato B, entrambi corredati della tabella di valutazione delle inadempienze ai fini della validità di Rank delle gare che lo prevedono. I due allegati sono parte integrante del Regolamento Tecnico.

Appendice

Per comodità si riportano le principali norme cui gli atleti dovranno attenersi durante la manifestazione per non incorrere nelle sanzioni previste:

Partenza anticipata prima dello start o oltre la linea di partenza	Giallo
Errore di percorso	Giallo se si rientra al punto dell'errore. Diversamente Rosso
Linguaggio ed atteggiamento irrispettoso nei confronti dei giudici o personale coinvolto nell'evento	Rosso
Comportamento antisportivo	Rosso
Atti di ostruzione nei confronti di altri atleti	Giallo se non intenzionale Rosso se intenzionale
Aiuto esterno	Rosso
Non rispettare le indicazioni dei giudici	Rosso
E' obbligato utilizzare i pettorali come forniti dall'organizzatore	Giallo se rimediabile. Diversamente Rosso
Non lasciare pezzi di equipaggiamento o altro lungo il percorso. Es: cuffie, occhiali,	Rosso
Non buttare borse, bottiglie, bicchieri di plastica o altro fuori dagli appositi contenitori, se forniti dall'organizzazione	Giallo se rimediabile. Diversamente Rosso
Utilizzo di attrezzature non autorizzate che possono dare vantaggio o essere di pericolo per gli altri	Giallo se rimediabile. Diversamente Rosso
Violazione delle regole del traffico date dall'organizzatore	Giallo se non intenzionale, Rosso se intenzionale
Competere con il pettorale di un'altra atleta o rendere dichiarazioni false	Rosso e deferimento
Competere anche se non autorizzati	Rosso e deferimento
Uso di sostanze illecite	Penalità secondo le regole WADA
Comportamento violento e/o antisportivo	Rosso e deferimento
Body con zip anteriore abbassata	Giallo
Scia nella frazione ciclistica	1^giallo, stop and go o penalty box 2^rosso 2' se Sprint o Olimpico, 5' distanze superiori
Non scontare la penalità al penalty box	Rosso
Avere il casco slacciato	Rosso
Togliersi il casco nel percorso ciclistico anche quando fermati per penalità	Rosso
E' vietato correre con il casco	Rosso
Posizionare la bici fuori del proprio posto	Giallo se rimediabile. Diversamente Rosso
Salire o scendere dalla bici prima o dopo la linea	Giallo se rimediabile. Diversamente Rosso
Effettuare riscaldamento in acqua al di fuori degli spazi e del tempo consentito	Giallo
Utilizzo dell'equipaggiamento non consentito includendo per es: ipod, cellulare	Rosso
E' vietato correre sulla battigia accorciando il percorso di nuoto	Rosso